



COMUNE DI SIENA

**IL BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL COMUNE DI SIENA  
*ESERCIZIO 2009***



*Foto di copertina gentilmente concessa dal Sig. Fabio Gori, Strada S.Apollinare, 6 - 53100 Siena.*

Iniziativa promossa dall'Assessorato al Bilancio del Comune di Siena  
Assessore Dott. Massimo Bianchi

Gruppo di lavoro del Comune di Siena  
Area Economico-Finanziaria  
Ufficio Partecipazioni  
Dott. Luciano Benedetti  
Dott.ssa Ilaria Vignoletti  
Dott. Federico Bertoli  
Sig.ra Sonia Angeli

La sperimentazione del Bilancio consolidato è stata attuata in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena – Dipartimento Studi Aziendali e Sociali, Gruppo di Lavoro diretto dal Prof. Giuseppe Grossi, ed ha riguardato gli esercizi 2007 e 2008. La presente sperimentazione, relativa all'esercizio 2009, è stata realizzata dal Comune di Siena applicando un'analogia metodologia.

# INDICE

<b>PRESENTAZIONE</b>	p. 5
INTRODUZIONE	p. 7
<b><u>1. AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO</u></b>	<b>p. 8</b>
1.1 Le partecipazioni del Comune di Siena	p. 8
1.2 Le variazioni rispetto all'esercizio 2008	p. 10
1.3 Definizione dell'area e dei metodi di consolidamento	p. 12
1.4 Le aziende consolidate in sintesi	p. 18
1.4.1 Acquedotto del Fiora S.p.A.	p. 19
1.4.2 Intesa S.p.A.	p. 20
1.4.3 Siena Ambiente S.p.A.	p. 21
1.4.4 Siena Casa S.p.A.	p. 22
1.4.5 Siena Parcheggi S.p.A.	p. 23
1.4.6 Tra.in S.p.A.	p. 24
1.4.7 Consorzio Terrecablate	p. 25
1.4.8 Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati	p. 26
1.4.9 A.S.P. - "Città di Siena"	p. 27
1.5 I settori di attività	p. 28
<b><u>2. LE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO</u></b>	<b>p. 30</b>
2.1 Le scritture di rettifica	p. 30
2.2 Il consolidamento delle partecipate indirette	p. 31
2.3 Le eliminazioni delle relazioni infragruppo	p. 33
<b><u>3. IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2009</u></b>	<b>p. 36</b>
3.1 Dati consolidati in sintesi	p. 43
3.2 Fatti di rilievo passati e futuri	p. 46
<b><u>4. CONCLUSIONI</u></b>	<b>p. 46</b>



## PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato del gruppo comunale per l'esercizio 2009 rappresenta uno strumento gestionale ormai acquisito, così come già indicato dall'art. 33 del Regolamento di contabilità dell'Ente.

Esso trova il suo fondamento tecnico nel lavoro svolto nel biennio 2007-2008, in attuazione della delibera della Giunta Comunale n. 362 del 23/11/2007, dall'Università degli Studi di Siena – Dipartimento Studi Aziendali e Sociali - Gruppo di Lavoro diretto dal Prof. Giuseppe Grossi, che ha curato l'impostazione scientifica del lavoro.

L'attività tecnica e di formazione del personale comunale svolte dal gruppo di lavoro universitario hanno visto i primi risultati nel giugno 2008, con la presentazione di un primo bilancio relativo all'esercizio 2007 a carattere sperimentale; nell'aprile del 2009 è stato presentato il risultato della sperimentazione, con un bilancio consolidato relativo all'esercizio 2008.

Il presente documento è stato elaborato dall'Ufficio Partecipazioni del Comune di Siena, applicando un'analogia metodologia rispetto ai precedenti. Tuttavia esso si presenta, a differenza degli esercizi 2007 e 2008 caratterizzati da un approccio più spiccatamente metodologico, con un carattere maggiormente divulgativo, diretto ai decisori e agli *stakeholders*, allo scopo di fornire un ulteriore elemento decisionale.

A questo fine, nonostante la natura tuttora sperimentale del bilancio consolidato, si è deciso di affiancare ai dati dell'esercizio 2009 quelli dell'esercizio precedente, in modo da consentire confronti e valutazioni comparate.

La relazione che segue illustra le varie fasi del procedimento di costruzione del Bilancio consolidato, evidenziandone gli aspetti tecnici ed il contesto di riferimento.

In Italia le esperienze di consolidamento negli enti locali sono tuttora molto poche ma, come Comune particolarmente attento alla trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, ne abbiamo avvertito la necessità.

Non sarebbe altrimenti facile mantenere il governo dei gruppi aziendali locali che, sotto la spinta delle riforme del decennio precedente, si sono notevolmente sviluppati, seppure negli ultimi anni tale tendenza si sia per certi aspetti invertita.

A questi documenti affianchiamo da anni le procedure di rating a cura di due primarie agenzie mondiali (Fitch e Moody's), che verificano e certificano l'affidabilità finanziaria del Comune di Siena, con valutazioni a livello della Repubblica Italiana; valutazioni largamente superiori alla media degli enti europei di dimensioni simili, peraltro in un contesto in cui i declassamenti di stati ed autorità locali sono all'ordine del giorno.

Sono in tutto 12 le società a cui partecipa il Comune di Siena e 4 i consorzi, oltre ad una nutrita serie di soggetti aziendali pubblici o privati senza fine di lucro (istituzioni, aziende pubbliche, associazioni e fondazioni).

Pochi dati tratteggiano la dimensione e l'importanza dei fenomeni rappresentati dal bilancio consolidato del Comune di Siena. Il totale delle attività del "gruppo comunale" al 31.12.2009 ammonta a 701 milioni di euro, con un patrimonio netto di 354 milioni di euro; fra l'altro, va considerato che in questa cifra gli edifici storici e le opere d'arte di maggior pregio vengono registrati a valori sostanzialmente simbolici

Il valore della produzione del "gruppo comunale" nel 2009 è stato di 153 milioni di euro, con un utile netto di circa 3,6 milioni di euro.

In questi valori sono ricompresi integralmente quelli del Comune di Siena e dei

soggetti economici più strettamente legati all'ente e vi confluiscono anche i dati delle aziende collegate o sottoposte a controllo congiunto.

A seguito della recente evoluzione normativa, che presenta come ultimo elemento in ordine cronologico lo schema di decreto legislativo del dicembre 2010 sulla contabilità pubblica, il bilancio consolidato si conferma come uno strumento necessario per amministratori, tecnici e cittadini, non solo in chiave di mero controllo dell'attività delle aziende e della capogruppo/Comune ma soprattutto come elemento utile per le decisioni amministrative fondamentali e per la comunicazione a livello locale.

In un momento in cui grandi sfide interessano la gestione dei conti pubblici nel nostro paese, siamo certi di lasciare alla nostra comunità locale ed alla prossima Amministrazione uno strumento attuale ed utile per la corretta ed efficace azione di *governance del "gruppo aziendale comunale"*.

*Siena, dicembre 2010*

Massimo Bianchi  
Assessore al Bilancio del Comune di Siena

## INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato è un documento contabile, a carattere consuntivo, riferibile ad un esercizio, che rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese. Viene elaborato dalla società posta al vertice - capogruppo - , in questo caso il Comune di Siena, che controlla con una unica strategia l'insieme di aziende, ognuna delle quali mantiene però personalità giuridica e composizione societaria propria.

La normativa in tema di bilancio consolidato degli Enti Locali ha avuto una importante evoluzione poiché, dopo gli artt. 152 e 230 del TUEL (D.Lgs 267/00), l'art. 2, II<sup>a</sup> co. della L. 42/2009 (*"Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"*) prevede la redazione di un bilancio consolidato tra l'Ente e le società che gestiscono servizi pubblici, finalizzato ad evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo comunale.

Il Comune di Siena ha recepito, all'art.33 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera Consiglio Comunale n. 288 del 24/6/2008, la possibilità di redigere un bilancio consolidato ai fini della conoscenza dei risultati globali della gestione. La stessa Amministrazione presenta, entro il 30 settembre di ogni anno, il *"Rapporto sui risultati globali della gestione di enti e organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi"*, che offre una visione completa sull'andamento della gestione, non solo delle società che svolgono servizi pubblici, ma anche di altri organismi di varia natura ai quali l'Ente partecipa.

Per la realizzazione del progetto di predisposizione del bilancio consolidato comunale, al fine di definire l'impianto iniziale utilizzando i dati degli esercizi 2007 e 2008, il Comune di Siena si è avvalso della collaborazione dell'Università di Siena, che ha studiato i rapporti tra capogruppo e società, determinando l'area di consolidamento ed i conseguenti metodi di consolidamento. Sono stati utilizzati i principi contabili internazionali per il settore pubblico (IPSAS<sup>1</sup>), la cui applicazione consente la semplificazione del processo di consolidamento ed una maggiore uniformità dei criteri contabili, rendendo così maggiormente comparabili le informazioni.

Nel caso specifico sono stati utilizzati i seguenti principi contabili internazionali.

IPSAS 6: Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate;

IPSAS 7: Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate;

IPSAS 8: Informazioni contabili relative alle partecipazioni nelle *joint venture*.

---

1 I principi contabili internazionali per il settore pubblico sono emanati dall'IPSASB (*International Public Sector Accounting Standards Board*) che è l'Organismo Contabile Internazionale per l'emanazione dei principi contabili del settore pubblico, il quale opera all'interno dell'Associazione internazionale delle professioni contabili (IFAC-*International Federation of Accountant*). Tali principi appaiono come la naturale derivazione degli IAS/IFRS, che sono i principi contabili internazionali del settore privato, poiché, ad eccezione degli IPSAS 22, 23 e 24, ad ogni principio IPSAS è correlabile un principio IAS (*International Accounting Standards*). Si consideri infine, che la traduzione italiana parla di principi ma si tratta di *standards* che, tuttavia, a differenza degli IAS/IFRS, non sono obbligatori.

## **1. AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO**

La prima attività da svolgere è la ricognizione di tutte le partecipazioni dell'ente al fine di valutarne correttamente la pertinenza rispetto ai vincoli metodologici ed alle esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

### **1.1. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI SIENA**

Di seguito sono illustrate tutte le partecipazioni attualmente nella disponibilità del Comune di Siena presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni. I dati sono aggiornati al 27/07/2010.

<b>Tabella n° 1 - SOCIETA' DI CAPITALI</b>			
<b>Partecipazioni dirette</b>		<b>Partecipazioni indirette</b>	
<b>denominazione</b>	<b>%</b>	<b>denominazione</b>	<b>%</b>
Acquedotto del Fiora S.p.A.	5,24	Acqua e Ambiente S.r.l.	60 (in liquidazione)
		Acqueinforma S.r.l.	51 (in liquidazione)
		Ombrone Service S.r.l.	51 (in liquidazione)
		IntService S.r.l.	18
		Aquaser S.r.l.	10
		Mythos S.r.l.	10
		CO.GR.E Scarl	9
		Acque Ingegneria S.r.l.	5
		TI.FO Scarl	1
		Banca Credito Coop. Costa d'Argento	0.10
		Banca Coop. Della Maremma	0.10
		Grosseto export	1,38
C.I.S.A.	1		
Aeroporto di Siena S.p.A.	1,03	nessuna	
Etruria Innovazione S.C.P.A	5,56	nessuna	
Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.	21,86 (azioni ordinarie) 12,97 (azioni privilegiate)	n. 17 partecipazioni finanziarie in imprese diverse	



<b>SOCIETA' DI CAPITALI (continua Tab. 1)</b>			
<b>Partecipazioni dirette</b>		<b>Partecipazioni indirette</b>	
<b>denominazione</b>	<b>%</b>	<b>denominazione</b>	<b>%</b>
Intesa S.p.A.	16,22	Estra Energie S.r.l.	28,02
		Intesa GPL S.r.l.	100
		Intsec S.r.l.	90
		US.EN.EKO	47,99
		Intesa distribuzione S.r.l.	100
		E.R.A S.p.A.	49
		Valdarno Reti e Servizi S.r.l.	36,7
		Serenia S.r.l.	66,7
		Int-Service S.r.l.	42
		Aquaser S.r.l.	10
		Xenesis	12,64
		Esco Si	14
		Nuove Acque	20
		Estra S.r.l.	28
Microcredito di Solidarietà S.p.A.	15,00	nessuna	
Promosiena S.p.A.	15,06	nessuna	
Siena Ambiente S.p.A.	5,64	Bioecologia Srl	100
		Int Service Srl	18
		Revet SpA	15
		E.S.CO. SI S.r.l.	52
		A.R.R.R. S.p.A.	1
		CRCM S.r.l.	14,64
		IT.OS	12
		Scarlino Energia	25
Siena Casa S.p.A	34,00	nessuna	
Siena Parcheggi S.p.A.	98,89	GSM S.p.A.	20 (in liquidazione)
Tra. In S.p.A.	37,36	Tra. in Service S.r.l.	100
		Siena Mobilità S.c.a.r.l. S.r.l.	66,07
		By Bus S.c.r.l.	24
		Rama mobilità S.c.a.r.l.	3
		Alexa S.p.A.	5
		Consorzio Rasena	16,67
		TI.FO S.c.a.r.l.	52 VN
APEA S.r.l.	5,39	nessuna	

<b>Tabella n° 2 – CONSORZI</b>			
<b>Partecipazioni dirette</b>		<b>Partecipazioni indirette</b>	
<b>denominazione</b>	<b>%</b>	<b>denominazione</b>	<b>%</b>
Consorzio Terre Cablate	18,00	Terrecablate Reti e Servizi S.r.l.	100
ATO 6 Ombrone	13,07	nessuna	
ATO Toscana Sud	4,58	nessuna	

<b>Tabella n° 3 – ISTITUZIONI, CONSORZI E ALTRE AZIENDE</b>
<b>Istituzioni</b>
Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati
<b>Fondazioni</b>
Fondazione Futura per dopo di noi
Fondazioni Qualivita
Fondazione Monastero
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Fondazione Musei Senesi
Fondazione Rocco Barnabei
Fondazione Siena Jazz
Fondazione Toscana Life Sciences
<b>Altre aziende</b>
Enoteca Italiana
Azienda Servizi alla Persona - "Città di Siena" (ASP)
Associazione Arsnova – Accademia delle arti multimendiali

## **1.2 LE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2008**

In riferimento alle società ed enti **partecipati direttamente** si illustrano i cambiamenti avvenuti rispetto all'esercizio 2008.

Siena Parcheggi S.p.A. - A partire dal 1 gennaio 2010 ha avuto effetto la fusione per incorporazione tra Parcheggi Pertinenziali S.r.l. e Siena Parcheggi S.p.A., deliberata in data 28/09/2008, con atto di fusione del 3/12/2009.

Siena Casa S.p.A. - L'Assemblea Straordinaria, in data 15/12/2008 ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da € 2.806.000 ad € 1.691.800 con liberazione dei soci dei versamenti ancora non dovuti mediante annullamento delle corrispondenti azioni.

Istituto Alta Formazione Musicale "R.Franci". - L'Istituto è entrato a far parte dell'Amministrazione Statale e pertanto escluso dall'area di consolidamento del Comune di Siena. Il processo di autonomia dell'Istituto "R.Franci" ha trovato compimento nell'esercizio 2009 mediante la nomina da parte del Ministero

dell'Istruzione dei propri rappresentanti negli organi collegiali.

Fidi Toscana S.p.A. - La partecipazione del Comune di Siena è stata ceduta.

APEA S.r.l. - Si è conclusa la procedura di aumento di capitale giungendo ad un importo totale di € 106.523.

FI.SE.S. S.p.A. - E' stato deliberato un aumento di capitale, interamente sottoscritto dal socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che ha portato la partecipazione del Comune di Siena al 21,86% delle azioni ordinarie e al 12,97% delle azioni privilegiate.

Per quanto riguarda gli enti **partecipati indirettamente**, i cambiamenti avvenuti rispetto all'esercizio 2008 sono di seguito descritti facendo riferimento alla capogruppo.

Siena Ambiente S.p.A - Ha acquistato la partecipazione del 14,64% di C.R.C.M. S.r.l., società che ha come oggetto la raccolta ed il trasporto di rifiuti urbani assimilati e speciali non pericolosi, recupero imballi in carta, cartone e legno. Inoltre si è avuto l'ingresso per il 52% nel capitale di ESCO S.r.l., a seguito dell'azzeramento del capitale per perdite e successivo ingresso di nuovi soci. Si è poi conclusa la procedura di liquidazione di IT. EKO..

Tra.In S.p.A - Ha acquistato una quota pari al 52% di Alexa S.p.A. per € 650.000. Inoltre, pur essendo al di fuori del periodo preso in considerazione, si segnala la costituzione di Tiemme S.p.A. - azienda della mobilità nata dall'aggregazione delle Società di trasporto pubblico locale della Toscana meridionale – alla quale sono stati conferiti gli *asset* quali beni strumentali, tecnologie e personale. Alle società madri restano gli *asset* patrimoniali e le partecipazioni. La quota di Tra.In S.p.A. è del 36,72%. La nuova azienda è operativa dal 1/8/2010 e grazie al processo di aggregazione sarà in grado di competere nella futura gara regionale per la gestione del trasporto pubblico locale.

Intesa S.p.A. è la partecipata che ha dato luogo ai movimenti più significativi:

- (a) costituzione della società Estra S.r.l con capitale sociale iniziale di € 50.000 e versamento del 28% delle quote sociali. Detto capitale è aumentato nel tempo, con l'evoluzione del processo di aggregazione, fino agli attuali € 141.494.000. L'azienda così costituita sarà il soggetto destinato a partecipare alle gare ad evidenza pubblica per il servizio di distribuzione del gas naturale, che dovrebbero essere bandite prossimamente, stante comunque la scarsa chiarezza normativa esistente;
- (b) sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale della società Esco Si S.r.l. per € 16.660, pari al 14% delle quote sociali;
- (c) sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale di Xenesys S.r.l. Per € 150.000, comprensivo di sovrapprezzo azioni pari a € 120.000, corrispondenti al 12,64% delle quote sociali;
- (d) svalutazione della partecipazione in Ombrone Service per € 6.348 a causa della liquidazione della società;
- (e) eliminazione della partecipazione in Intart S.r.l. per € 25.000 in seguito alla liquidazione della Società;
- (f) Serenia S.r.l. ha conferito, dal 1.2.2010 la partecipazione detenuta su Estra S.r.l.

al valore risultante dal bilancio 2008, pertanto non si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto;

- (g) E.R.A S.p.A., società costituita per la realizzazione e gestione dell'impianto di teleriscaldamento nel Comune di Piancastagnaio, non ha ancora iniziato a svolgere la propria attività;
- (h) Valdarno reti e servizi è attualmente in fase di *start-up*;
- (i) con atto di fusione per incorporazione del 18 Novembre 2009, repertorio n. 10462, con effetto, ai sensi dell'art.2504/bis dal 18/12/2009, Intesa S.p.A. ha incorporato Intesacom S.p.A., società di vendita di gas naturale controllata al 100%, non più operativa in seguito al conferimento delle proprie attività su Estra Energie S.r.l.. Intesa S.p.A. ha annullato la partecipazione detenuta pari a € 3.458.383, sostituendola con i valori delle attività e passività recepite nel proprio bilancio e risultanti dal bilancio dell'incorporata al 31 dicembre 2008.

### 1.3. INDIVIDUAZIONE DELL'AREA E DEI METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento rappresenta l'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti. La sua individuazione necessita di un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni mediante l'esame degli atti regolatori della vita del soggetto e dei rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, patti parasociali, contratti di servizio, bilanci di esercizio e bilanci consolidati).

Inoltre, a seconda del tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Siena sulle aziende, è stato determinato il metodo di consolidamento da applicare a ciascuna di esse, vale a dire la modalità con la quale vengono assunti i dati dei singoli bilanci per redigere il bilancio consolidato del gruppo comunale.

Anche per l'esercizio 2009 sono state operate delle verifiche sull'area di consolidamento già esistente, le quali hanno comportato delle modifiche valutando la ricorrenza o meno di almeno una delle seguenti condizioni di beneficio o di potere, funzionali a stabilire quale metodo di consolidamento si debba applicare, seguendo lo schema di riferimento sotto riportato.

Tabella n° 4 - Area e metodi di consolidamento secondo i principi IPSAS			
Principi	IPSAS 6 Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate	IPSAS 7 Contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate	IPSAS 8 Informazioni contabili relative alle partecipazioni in <i>joint venture</i>
AREA	<b>Aziende controllate:</b> condizioni di potere e beneficio	<b>Aziende collegate:</b> condizioni di influenza notevole	<b>Joint venture:</b> controllo congiunto
METODI	Integrale	Patrimonio netto	Proporzionale

### IPSAS 6 – Società controllate.

Potere del Comune di determinare le scelte amministrative e finanziarie delle aziende (*controllo*), con il conseguente beneficio dei risultati della loro attività. Ciò comporta il consolidamento dei loro bilanci con il “metodo integrale”, che consiste nel sommare interamente i valori del conto economico e dello stato patrimoniale, eliminando i rapporti infragruppo tra i soggetti presenti nell'area di consolidamento. Inoltre, vengono evidenziate le voci del patrimonio netto, compreso l'utile/perdita, di spettanza di terzi rispetto alla parte di spettanza del gruppo.

### IPSAS 7 – Società collegate.

Potere del Comune di partecipare alle scelte gestionali senza avere il controllo (*influenza notevole*). In questi casi si applica il “metodo del patrimonio netto”, che consiste nel sostituire il valore della partecipazione iscritto nel bilancio della capogruppo con il valore effettivo del patrimonio netto della collegata.

IPSAS 8 – Società a controllo congiunto (*joint venture*). Il controllo sull'attività dell'azienda viene esercitato da più soggetti contemporaneamente (*accordo vincolante*).

Per il consolidamento dei conti si applica il “metodo proporzionale”, che consiste nel prendere in considerazione, ai fini del consolidamento, lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'azienda solo in proporzione alla quota di partecipazione della capogruppo.

Nelle tabelle seguenti si riportano delle brevi descrizioni delle diverse condizioni da rispettare (potere, beneficio, influenza notevole e controllo congiunto) con la relativa casistica applicata alle aziende rientranti nell'area di consolidamento.

<b>Tabella n° 4 - CONDIZIONI DI BENEFICIO</b>					<b>tipo</b>
Potere di liquidare e ottenere un buon livello di benefici economici o sostenere obbligazioni residue.					A
Possesso di partecipazioni dirette o indirette nel patrimonio netto, con diritto di accesso a questo.					B
Destinatario del risultato economico positivo ed è esposto a rischio di perdita potenziale.					C
Possibilità di direzione dell'azienda per cooperare per il raggiungimento di obiettivi propri.					D
<b>Tabella n° 4 bis - CONDIZIONI DI BENEFICIO E AZIENDE</b>					
AZIENDE	condizioni di beneficio				
	A	B	C	D	
Acquedotto del Fiora S.p.A.			X		
Intesa S.p.A.			X		
Siena Ambiente S.p.A.			X		
Siena Casa S.p.A.			X		
Siena Parcheggio S.p.A.			X	X	
TRA.IN S.p.A.			X		
Istituzione biblioteca Comunale degli Intronati	X			X	
ASP - "Città di Siena"	X			X	
Consorzio Terrecablate + Terrecablate Reti e Servizi S.r.l.	X		X	X	

<b>Tabella n° 5 - CONDIZIONI DI POTERE</b>		<b>tipo</b>
Possesso, diretto o indiretto, della maggioranza di voti in assemblea generale.		A
Potere di nomina o rimozione maggioranza membri dell'organo direttivo.		B
Potere di esercitare la maggioranza dei voti in assemblea, o di influenzarne l'esercizio.		C
Potere di esprimere la maggior parte dei voti nel CdA.		D
Diritto di veto sull'attività e sul budget.		E
Diritto di contrastare, oltrepassare o modificare le decisioni dell'organo direzionale.		F
Capacità di approvare assunzioni, assegnazione o rimozione del personale di responsabilità.		G
Detenzione della Golden Share.		H
Il mandato è stabilito e limitato dalla legislazione.		I

<b>Tabella n° 5 bis - CONDIZIONI DI POTERE E AZIENDE</b>									
AZIENDE	condizioni di potere								
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
Acquedotto del Fiora s.p.a.									
Intesa									
Siena Ambiente s.p.a.									
Siena Casa	X		X						
Siena Parcheggio	X	X	X	X					
TRA.IN			X	X					
Istituzione biblioteca Intronati	X	X	X	X			X		
ASP Città di Siena	X	X	X	X			X		

<b>Tabella n° 6 - CONDIZIONI DI INFLUENZA NOTEVOLE</b>		<b>tipo</b>
Rappresentanza nel CdA o nell'equivalente organo di direzione.		A
Partecipazione alla definizione delle politiche aziendali.		B
Verificarsi di rilevanti operazioni tra partecipante e partecipata.		C
Interscambio di personale dirigente.		D
Rilevazione di informazioni tecniche essenziali.		E

<b>Tabella n° 6 bis - CONDIZIONI DI INFLUENZA NOTEVOLE E AZIENDE</b>					
AZIENDE	condizioni di influenza notevole				
	A	B	C	D	E
Acquedotto del Fiora S.p.A.	X		X		X
Intesa S.p.A.	X		X		X
Siena Ambiente S.p.A.	X		X		X
Siena Casa S.p.A.					
Siena Parcheggio S.p.A.					
TRA.IN S.p.A.					
Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati					
ASP - "Città di Siena"					



Tabella n° 7 - CONDIZIONI DI CONTROLLO CONGIUNTO E AZIENDA		
AZIENDA DEL GRUPPO		CONDIZIONI DI CONTROLLO CONGIUNTO
Consorzio Terrecablate + Terrecablate Reti e Servizi		Accordo in forma scritta
	X	Informazioni sull'attività
		Durata
		Obbligo di rendicontazione
	X	Nomina del CdA
	X	Diritti di voto
		Apporti di capitale dei partecipanti al controllo
	X	Presenza nel bilancio dell'ente della quota del bene a controllo congiunto
	X	Eventuale ripartizione dei proventi
	X	Eventuale ripartizione dei costi
		Specifica delle decisioni assunte con una maggioranza qualificata
	X	Eventuale ripartizione dei risultati della gestione
	X	Decisione sul controllo della gestione assunte collegialmente

Al fine della definizione dell'area di consolidamento le motivazioni dell'inclusione o esclusione delle aziende in tale area trovano fondamento nel verificarsi o meno delle condizioni previste dai principi IPSAS sopra descritte.

Applicando gli IPSAS 6,7 e 8 quali principi guida all'intero patrimonio di partecipazioni di proprietà del Comune di Siena, consegue l'esclusione dall'area di consolidamento di tutte le partecipate indirette ad eccezione di quelle che:

- a) rientrano nel consolidato di una partecipata diretta;
- b) assumono rilevanza per il servizio pubblico reso.

Inoltre, vengono escluse dall'area di consolidamento tutte le aziende che svolgono attività finanziarie e di sviluppo economico, nonché quelle non legate strettamente alle funzioni e agli obiettivi dell'Ente anche se funzionali alle finalità statutarie, mentre sono state ricomprese nell'area di consolidamento la "Biblioteca Comunale degli Intronati" e l'A.S.P. - "Città di Siena", in quanto soggetti operanti in settori per loro natura propri dell'ente pubblico.

Vengono escluse anche le Autorità di Ambito - "Consorzio ATO6 Ombrone" e "Comunità di Ambito Toscana Sud" - in quanto non ricorrono gli estremi previsti dai principi internazionali IPSAS di riferimento per la predisposizione del Bilancio consolidato.

Ulteriori esclusioni dal consolidamento dei conti si sono praticate nei confronti delle aziende partecipate indirettamente, ad eccezione di quelle rientranti nei bilanci consolidati aziendali e di Terrecablate Reti e Servizi S.r.l. per il suo specifico legame con la controllante e di conseguenza con il Comune di Siena.

In considerazione di quanto prevede il principio IPSAS 6, “*Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate*”, al paragrafo 22, circa le aziende che sono oggetto di un controllo solo temporaneo o di una dismissione immediata, che possono per ciò essere escluse dall’area di consolidamento, sono state dunque escluse le società in liquidazione. In particolare, si sono escluse dall'area di consolidamento tre società a partecipazione indiretta facenti parte del 'gruppo' Acquedotto del Fiora S.p.A. (Acqua e ambiente S.r.l., Acqueinforma S.r.l. e Ombrone Service S.r.l.).

La *subholding* tra Siena Parcheggi s.p.a. e Parcheggi Pertinenziali s.r.l. non è stata calcolata in considerazione della fusione tra le due società.

L'Istituto di Alta Formazione Musicale R. Franci ha completamente acquisito autonomia statutaria e regolamentare, pertanto la sua gestione non si può considerare più in alcun modo influenzata dall'Amministrazione Comunale.

La *subholding* tra Tra.In S.p.A. e Siena Mobilità S.c.a.r.l. non è stata presa in considerazione poiché la partecipata indiretta è consolidata al patrimonio netto dalla capogruppo Tra.In. Inoltre, i ricavi derivanti dall’attività del TPL sono presenti nel bilancio consolidato di Tra.In S.p.A.e non fanno riferimento a quello di Siena Mobilità S.c.a.r.l., che presenta solo le poste relative all'attività amministrativa della società svolta per conto dei soci.

Al termine di questa procedura di selezione si è pervenuti alla definizione dell'area di consolidamento, le cui aziende sono riportate nella seguente tabella n°8.

All'interno della quale si noti che, l'indicazione “Bilancio consolidato proprio” significa che l’azienda che la riporta è una capogruppo e predispone a sua volta il Bilancio consolidato, la cui area di consolidamento è determinata dalle aziende evidenziate con il colore celeste.

Nel successivo schema n°1 si illustrano, per ciascuna azienda compresa nell'area di consolidamento, il metodo di consolidamento dei conti applicato.

In conclusione, ne emerge la rappresentazione di un gruppo pubblico locale che è espressione diretta delle politiche dell’ente.

<b>Tabella n° 8 – AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>			
<b>Società di capitali</b>			
<b>Partecipazioni dirette</b>		<b>Partecipazioni indirette</b>	
<b>denominazione</b>	<b>%</b>	<b>denominazione</b>	<b>%</b>
Acquedotto del Fiora S.p.A.	5,24	nessuna	
Intesa S.p.A.  <b>Bilancio consolidato proprio</b>	16,22	US.EN.EKO	47,99
		Intesa GPL S.r.l.	100
		Intsec S.r.l.	90
		Intesa distribuzione	100
		Serenia S.r.l.	66,7
Siena Ambiente S.p.A.  <b>Bilancio consolidato proprio</b>	5,64	Bioecologia S.r.l.	100
Siena Casa S.p.A.	34,00	nessuna	
Siena Parcheggi S.p.A.	98,89	nessuna	
Tra. In S.p.A.  <b>Bilancio consolidato proprio</b>	37,36	Tra. in Service S.r.l.	100
		Siena Mobilità Scarl S.r.l.	66,07
<b>Consorzi</b>			
<b>Partecipazioni dirette</b>		<b>Partecipazioni indirette</b>	
<b>denominazione</b>	<b>%</b>	<b>denominazione</b>	<b>%</b>
Consorzio Terre Cablate	18,00	Terrecablate reti e servizi S.r.l.	100
<b>Istituzioni</b>			
Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati	100	nessuna	
<b>Altre aziende</b>			
Azienda Servizi alla Persona (A.S.P.)	100	nessuna	

Schema n.1 - Metodi di consolidamento dei conti applicati.

**Aziende controllate  
metodo Integrale**

<b>Siena Casa SpA (diretta)</b>	<b>34%</b>
<b>Siena Parcheggio SpA (diretta)</b>	<b>98,89%</b>
<b>Tra.in SpA (diretta)</b>	<b>37,36%</b>
Tra.in Service Srl (indiretta)	37,36%
Siena Mobilità Scarl (indiretta)	24,68%
<b>Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati (diretta)</b>	<b>100%</b>
<b>Azienda Servizi alla Persona (ASP) (diretta)</b>	<b>100%</b>

**Aziende collegate  
metodo del Patrimonio netto**

<b>Acquedotto del Fiora SpA (diretta)</b>	<b>5,24%</b>
<b>Siena Ambiente SpA (diretta)</b>	<b>5,64%</b>
Bio-Ecologia Srl (indiretta)	5.64%
<b>Intesa SpA (diretta)</b>	<b>16,22%</b>
Intesa GPL Srl (indiretta)	16.22%
Intsec Srl (indiretta)	12.98%
Serenia (indiretta)	5.40%
Intesa Distribuzione (indiretta)	16,22%
US.EN.EKO (indiretta)	7,79%

**Aziende a controllo congiunto  
metodo Proporzionale**

<b>Consorzio Terrecablate (contr. cong. diretto)</b>	<b>18%</b>
Terrecablate reti e servizi Srl (contr. cong. indiretto)	18%

#### 1.4 LE AZIENDE CONSOLIDATE IN SINTESI

Le schede seguenti riassumono sinteticamente l'esposizione fatta nel "Rapporto sui risultati globali della gestione di enti e organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi" per l'esercizio 2009, circa l'attività ed i risultati economici e finanziari delle società facenti parte del gruppo comunale.

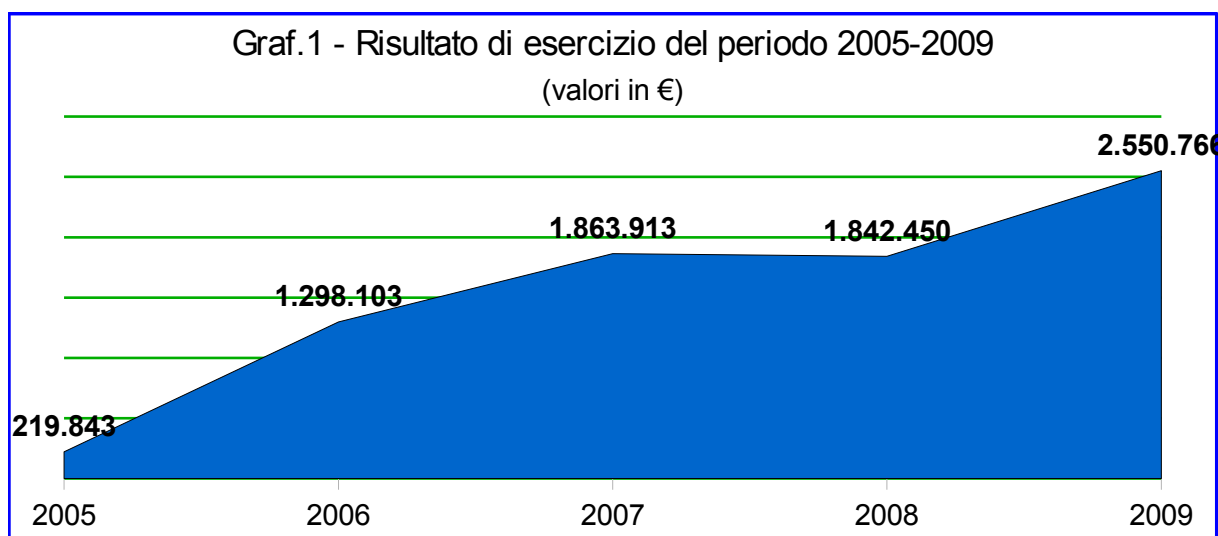
Tale documento è stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 642 del 17/8/2010 e le schede relative alle società possono essere consultate all'indirizzo:

[www.comune.siena.it](http://www.comune.siena.it)>Home>Il Comune>Società ed Enti partecipati.

#### 1.4.1. Acquedotto del Fiora S.p.A.

La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato di distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione in 56 comuni delle due Province incluse nell'ATO n.6 - Ombrone (tutti i 28 Comuni della Provincia di Grosseto e 28 Comuni della Provincia di Siena), per una popolazione complessiva di circa 380.000 abitanti distribuiti su un territorio di 7.600 Km<sup>2</sup>. La gestione è stata affidata dal 01/01/2002 per la durata di 25 anni dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone.

Le utenze complessive ammontano a circa 227.000, alle quali nel corso dell'anno 2009 sono stati erogati circa 30.9 milioni di metri cubi di acqua, con una tariffa media di 1,74 €/mc. determinata dalle Delibere AATO n. 7 e n. 8 del 26/11/2008 (Revisione tariffaria triennale ed il nuovo Piano d'Ambito 2008-2010).



L'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di € 2.550.766, destinato a riserva legale per il 5% e a riserva straordinaria per la somma restante.

La gestione caratteristica si chiude con un rilevante aumento del 28%. Il valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai "Ricavi da vendite e prestazioni" registra un aumento del 6%, d'altro lato, i costi della produzione segnano +3,4%.

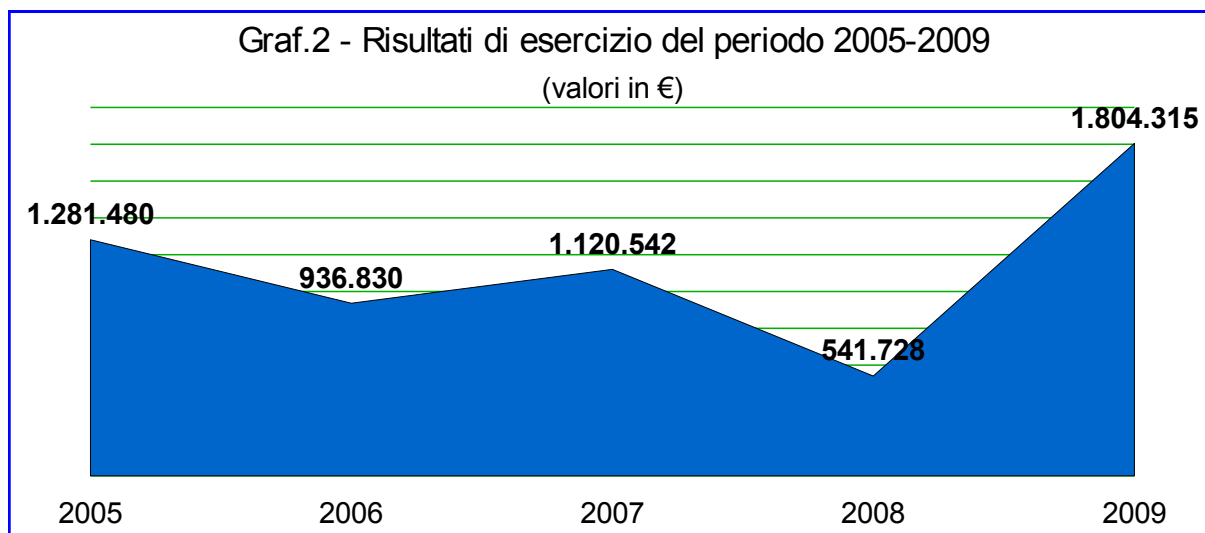
La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad € 2.983.573 che rappresenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente (-17%), imputabile all'andamento decrescente dei tassi di riferimento.

La gestione straordinaria si chiude con un saldo negativo di € 486.445 per la diminuzione della voce "Sopravvenienze attive", costituita da storni di maggiori oneri rilevati in esercizi precedenti.

Lo stato patrimoniale, evidenzia un valore del Patrimonio netto di € 23.757.024 corrispondente ad un incremento del 12%. *Nell'attivo* patrimoniale, la voce 'Immobilizzazioni' è aumentata del 17,55% per incrementi relativi ad interventi migliorativi su beni di terzi e all'acquisizione di impianti fognari. Nell'attivo circolante, i crediti 'verso clienti entro 12 mesi' sono diminuiti del 4,2% per il miglioramento dei processi di fatturazione e recupero crediti. Inoltre i 'crediti tributari' si sono notevolmente ridotti per la chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo al rimborso del credito IVA vantato dalla società. *Nel passivo*, i debiti sono pari ad € 136.278.473 (+3,7%) e sono costituiti da 'debiti v/banche' per € 86.881.493 (+12,7%) e 'debiti v/fornitori' € 42.410.085 (-7,5%).

## 1.4.2. Intesa S.p.A.

Intesa S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, proprietaria delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas e realizza, tramite Intesa Distribuzione, estensioni della rete o rinnova le infrastrutture esistenti. Inoltre, gestisce attività correlate come la gestione-calore, con servizi per la gestione integrata del processo energetico, il servizio illuminazione pubblica. La gestione delle lampade votive e servizi cimiteriali è stato gestito dalla Società fino al 31/12/2009 e dal 01/01/2010 il servizio è tornato sotto la gestione diretta del Comune di Siena.



L'esercizio chiuso al 31/12/2009 riporta un utile di € 1.804.314, destinato per il 5% a riserva legale, per € 665.224 a riserva straordinaria e alla distribuzione di un dividendo di € 0,33 per azione.

La gestione caratteristica, presenta un valore positivo pari ad € 3.750.602 risultante dalla differenza tra il valore della produzione di € 20.972.753 (-17%) e i costi della produzione di € 17.222.151 (-28%).

La gestione finanziaria conferma il saldo negativo con un importo di € 1.642.769 (+5,5%), per minori proventi da partecipazioni.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di € 161.858 per sopravvenienze attive originate dalla definizione di corrispettivi per utilizzo attrezzature presso la sede, nonché da oneri straordinari riferibili ad esercizi precedenti.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di € 49.020.836. Nell'attivo patrimoniale, le "Immobilizzazioni", pari ad € 93.552.390, sono rimaste sostanzialmente invariate analogamente all'ammontare dell'attivo circolante che risulta pari a € 20.334.655 salvo l'incremento dei "Crediti v/imprese controllate" (+142%) per crediti commerciali verso le controllate Intsec S.r.l., Intesagpl S.r.l. e Intesa Distribuzione S.r.l., mentre sussiste un credito per finanziamento nei confronti di Serenia S.r.l.. Nel passivo, i debiti sono pari ad € 56.335.628 in linea con l'esercizio precedente.

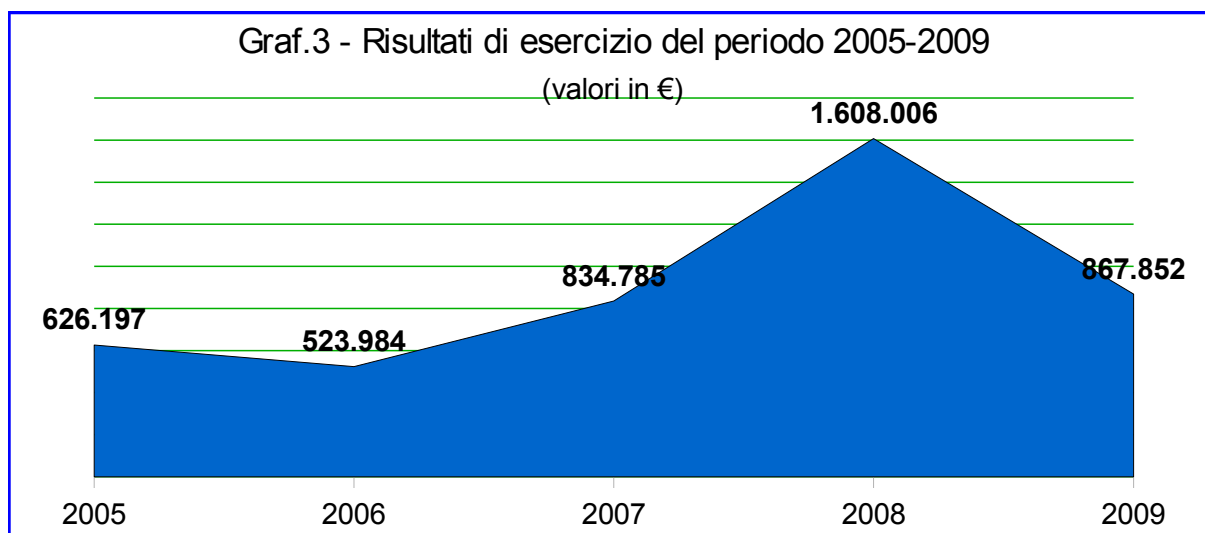
Dal 1 febbraio 2010 è operativa Estra S.r.l., a seguito dei conferimenti dei rami di azienda e delle partecipazioni delle società Consiag di Prato e Intesa di Siena, approvati dall'Assemblea dei Soci di Estra S.r.l. in data 29 dicembre 2009.



### 1.4.3. Siena Ambiente S.p.A.

La Società, a capitale misto pubblico-privato, è stata costituita nel 1988. Opera nel settore dei servizi pubblici di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, sia solidi urbani che speciali. Siena Ambiente S.p.A. è il gestore unico nel territorio della provincia di Siena in virtù dell'affidamento ricevuto dal Consorzio della Comunità di ambito-ATO8.

La gestione si basa sul sistema integrato di raccolta, trattamento e smaltimento perseguendo l'autosufficienza complessiva nel territorio provinciale. Altre attività sono lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi ed il servizio di igiene ambientale per i Comuni extra ATO. E' stata incrementata l'attività di sviluppo delle energie rinnovabili nel territorio della Provincia di Siena con la firma di un protocollo di intesa con la società Intesa S.p.A., la quale ha sviluppato negli ultimi anni esperienze tecniche e gestionali nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.



L'esercizio 2009 presenta un utile di € 867.852, destinato per il 5% a riserva legale, per il 20% a riserva straordinaria e per il rimanente a riserva straordinaria come prevista dall'art.23, lett. C, dello Statuto societario.

La gestione caratteristica presenta un risultato positivo di € 3.484.310 con un aumento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (+9,5%) per lo sviluppo dei servizi realizzati a livello d'ambito e coperti dalla tariffa. I "Costi della produzione" sono invece aumentati (+ 13,3%) a causa di maggiori oneri per adeguamenti dei contratti di lavoro del personale e accantonamenti per possibili rischi operativi.

La gestione finanziaria si chiude con un risultato negativo di € 1.290.988, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sia a causa della diminuzione degli interessi bancari che grazie all'assenza di partite passive straordinarie.

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di € 14.883.400 (+6,2%). Nell'attivo, le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento dovuto all'acquisto di partecipazioni nelle società C.R.C.M. S.r.l. e E.S.C.O. SI S.r.l.. I crediti dell'attivo circolante sono complessivamente € 37.406.416 (+13%), con un aumento soprattutto dei crediti v/clienti per fatture TIA e crediti tributari per imposte anticipate. Nel passivo, l'ammontare dei debiti è di € 66.421.219 (+7%), con un aumento soprattutto dei debiti v/banche (+15%) per finanziamenti accesi a fronte degli investimenti realizzati in corso d'esercizio 2009.

#### 1.4.4 Siena casa S.p.A.

Siena Casa S.p.A. è stata costituita il 1° Aprile 2004, il capitale di dotazione è interamente pubblico e i soci sono i trentasei Comuni della Provincia di Siena. La Società persegue uno scopo tipicamente sociale riconducibile alla gestione di funzioni, anche strumentali, attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica. La Società può agire anche come immobiliare, intervenendo quindi nel mercato (edilizia agevolata, a riscatto, ecc.) allo scopo di tenere sotto controllo i costi sia degli affitti che degli acquisti di case, adottando misure a sostegno dei cittadini meno abbienti.



L'esercizio 2009 presenta un utile pari ad € 4.686, destinato a Riserva Legale e Riserva Facoltativa. Il bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi del comma I, art.2435bis codice civile.

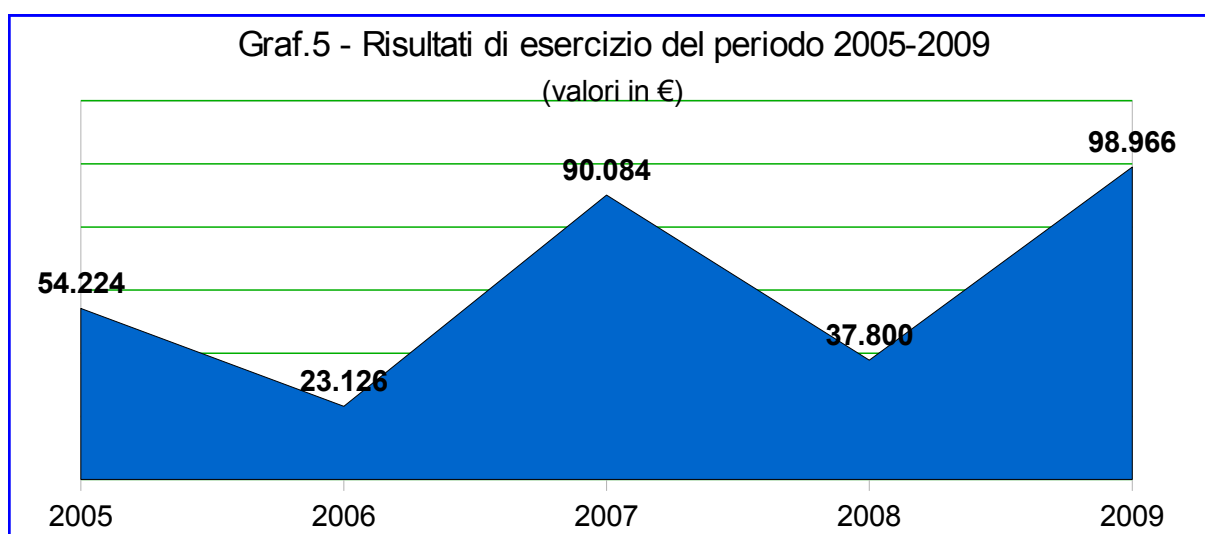
La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di € 255.168, con un sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente. Il valore della produzione di € 7.643.881 presenta una diminuzione alla voce "Contributi in c/esercizio", mentre i costi della produzione sono inferiori del 7,5% soprattutto per la voce "Costi per servizi".

La gestione finanziaria si chiude con una differenza negativa di € 159.070 per i maggiori interessi passivi su mutui e finanziamenti.

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di € 1.825.336. L'attivo presenta un incremento delle "Immobilizzazioni immateriali" per acquisto di diritti di concessione onerose, ceduti dai Comuni per la gestione di alloggi a canone concordato: operazione finanziata con mutuo. Nell'attivo circolante (+13%), la voce "Rimanenze" vede un incremento di € 2.483.262 e si riferisce ai cantieri aperti, per la costruzione di alloggi a canone concordato, realizzati dalla società per conto degli Enti proprietari. In relazione ai "Crediti", di importo pari a € 7.388.522 (-6%), è stato provveduto nel corso dell'esercizio alla cancellazione degli importi ritenuti inesigibili utilizzando gli appositi fondi rischi ed effettuando una ulteriore svalutazione in ordine agli andamenti delle riscossioni. Nel passivo patrimoniale, la voce "Debiti" presenta un ammontare totale di € 20.115.403 (+25%), con un incremento di quelli "esigibili entro l'esercizio successivo" per quote di ammortamento di finanziamenti, con inizio 2009, ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

### 1.4.5 Siena Parcheggi S.p.A.

La società, costituita secondo il modello dell'*in house providing*, opera nella gestione della mobilità e della sosta per la città di Siena dal 1991. I proprietari del capitale sociale sono il Comune di Siena al 98,89% e il Comune di San Gimignano al 1,11%. La società è sottoposta al controllo analogo da parte dei soci pubblici. Nel 2009 la società Parcheggi Pertinenziali S.r.l. - controllata al 100% - è stata incorporata per fusione nella società Siena Parcheggi S.p.A. Tale fusione consentirà di avviare il progetto di un parcheggio in struttura interrato posto in Siena, Via Garibaldi, destinato a soggetti residenti nella specifica area adiacente del centro storico e i box e posti auto saranno pertinentziali all'unità immobiliare di proprietà dell'acquirente. Dal marzo 2009 il socio Comune di Siena ha affidato in concessione per 10 anni alla Società la gestione delle ARU (Aree a Rilevanza Urbanistica) di Ravacciano e Fontegiusta, che già erano state gestite sperimentalmente e successivamente, nel maggio 2009 ha affidato una nuova area ARU denominata Esterna Camollia.



L'esercizio 2009 si chiude con un utile di € 98.966, destinato a parziale copertura delle perdite iscritte in bilancio.

La *gestione caratteristica* si chiude con un saldo pari a € 1.006.607 per una diminuzione del valore della produzione del 3,27%, causata principalmente dalla riduzione di affluenza dei bus turistici del 17%. I costi della produzione ammontano a € 6.944.690 e presentano una sensibile riduzione del 1,87% grazie alla loro razionalizzazione.

La *gestione finanziaria* si chiude con un saldo negativo di € 546.499 dovuto a minori interessi finanziari.

Lo *stato patrimoniale* presenta un patrimonio netto di € 3.804.477 (+2,67%). Nell'attivo circolante si evidenziano crediti di natura commerciale per € 3,032,590, la cui parte principale è costituita da crediti oltre 12 mesi, ma nessuna partita di credito risulta di dubbia esigibilità. Riguardo ai debiti, si evidenzia un aumento dei debiti tributari per versamenti IVA.

#### 1.4.6 TRA.IN S.p.A.

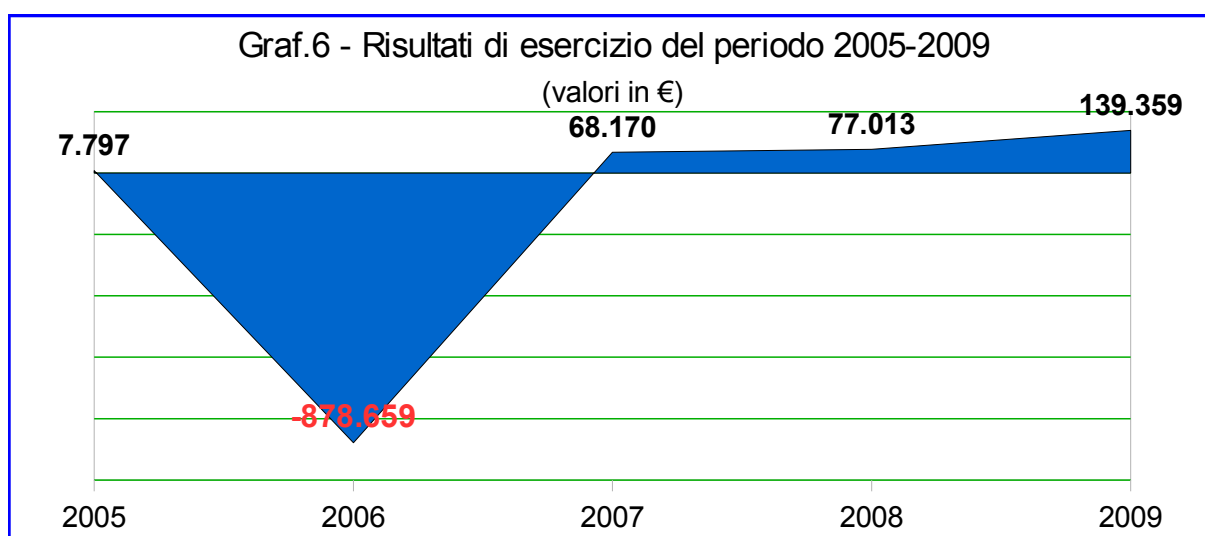
La società ha capitale misto pubblico e privato e per oggetto l'attività di trasporto pubblico urbano, extraurbano e noleggio autobus con conducente.

Nel corso dell'esercizio 2009 gli eventi più significativi sono stati i seguenti.

a) Lodo arbitrare per la gestione del contratto di servizio: la sentenza del

Collegio Arbitrale ha accolto le richieste relative al ristoro del primo anno contrattuale, dovuto ad eventi imprevedibili al momento dell'offerta (prezzi dei combustibili) ed un adeguamento del corrispettivo del contratto di servizio in base ad un tasso di inflazione di settore anziché al tasso di inflazione programmato;

b) Aggregazione delle quattro società della Toscana meridionale: è proseguito il processo di aggregazione delle quattro società interessate in una *newco* della Toscana meridionale. Il progetto prevede il conferimento dei rami aziendali relativi alle attività di trasporto, noleggio, manutenzione e vendita ricambi, mentre alle società madri resteranno gli asset immobiliari, le partecipazioni societarie, crediti e debiti. La quota del gruppo TRA. IN sarà pari al 36,64%.



Il bilancio 2009 chiude con un utile di € 139.359, destinato a fondo di Riserva Legale e a Riserva Straordinaria.

La gestione caratteristica si chiude con un valore positivo di € 582.151 dovuto ad una sostanziale tenuta del valore della produzione, pari a € 34.846.915 (-2%) con aumenti comunque sulle spettanze relative al contratto di servizio, mentre i costi della produzione, pari a € 34.264.764 (-3%), hanno visto una diminuzione del costo del carburante, degli ammortamenti e degli oneri diversi di gestione.

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di € 55.075, dati gli interessi attivi su operazioni bancarie. La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 278.172 per contributi erogati dalla Regione Toscana in relazione agli oneri relativi ai rinnovi dei CCNL e per il "Progetto Monetica" di bigliettazione elettronica, i cui costi sono stati contabilizzati in esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale presenta un Patrimonio netto di € 13.816.099. Nell'*attivo* le immobilizzazioni presentano complessivamente una diminuzione del 12%. I "crediti verso clienti" per un totale di € 2.002.769 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 9%. I "crediti tributari" sono diminuiti del 76%. Nel *passivo* la voce "Altre riserve" di € 5.566.549 è stata incrementata nella componente "Riserva straordinaria" per gli utili accantonati nel corso degli esercizi. I debiti, specialmente quelli verso fornitori, hanno subito un decremento complessivo del 13%.

#### 1.4.7 Consorzio Terrecablate

Il Consorzio Terrecablate è stato costituito il 18/04/02 fra la Provincia di Siena e i 36 Comuni ricompresi nel suo territorio, con lo scopo principale di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda. Successivamente, anche le 3 Comunità Montane della Provincia di Siena sono entrate a far parte della compagine societaria.

Pur in presenza di importanti novità normative riguardanti i servizi pubblici locali ed il ruolo dei consorzi tra Enti locali, l'attività del Consorzio nel corso dell'anno 2009 è proseguita sia sul versante dello sviluppo della rete che su quello dello sviluppo del centro servizi.

In particolare, riguardo al primo punto il Consorzio ha continuato a sviluppare in autonomia la propria rete in fibra ottica, in attesa dell'affidamento ad operatore esterno del completamento della rete a banda larga. Ciò ha comportato l'elaborazione dei progetti di massima, definitivi ed esecutivi della rete dorsale in fibra ottica riguardanti il territorio a Sud della Provincia di Siena, nonché dell'espletamento delle relative procedure per gli affidamenti degli appalti o acquisizioni.

L'attività di sviluppo del centro servizi ha visto il consolidamento della figura del Consorzio come ente strumentale per la gestione dell'innovazione ICT per conto e nell'interesse dei Soci. I servizi resi hanno riguardato tutte le fasi di progettazione e pianificazione della rete degli enti consorziati, la comunicazione elettronica, le operazioni di manutenzione ed aggiornamento del patrimonio informativo cartografico, e servizi di Data Centre.

Anche l'esercizio 2009 presenta un **risultato di esercizio in pareggio**, originato da contributi ricevuti in conto esercizio per circa € 4.804.989 e dopo aver effettuato ammortamenti per € 2.411.333, accantonamenti per imposte per € 539.160 ed accantonamenti a fondo rischi per € 682.692.

La gestione caratteristica si chiude con un saldo positivo di € 1.528.547 per l'aumento del 9% circa dei ricavi della produzione. L'incidenza del costo del personale sui ricavi è ulteriormente scesa dal 23% al 20% così come sono diminuiti gli ammortamenti. Sempre con riferimento ai costi di produzione, si segnala anche l'accantonamento di € 680.000 circa per "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni", dal momento che il Fondo era stato azzerato per la svalutazione della partecipata Terrecablate Reti e Servizi S.r.l..

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di € 722.355, comunque migliore rispetto allo scorso esercizio.

Lo Stato Patrimoniale presenta la diminuzione del valore della partecipazione nella società Terrecablate Reti e Servizi S.r.l., e la diminuzione delle immobilizzazioni immateriali per effetto degli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni materiali è rimasto praticamente inalterato perché il valore dei nuovi investimenti è di fatto coincidente con quello degli ammortamenti. L'ammontare dei crediti è rimasto pressoché invariato; si segnala che il Consorzio vanta un credito nei confronti dell'Erario per IVA di circa 3,9 milioni di euro. Inoltre, sussiste tuttora il credito verso la controllata Terrecablate Reti e Servizi S.r.l. per circa 1,3 milioni di euro. Alcuni enti soci non hanno provveduto al versamento dei contributi di funzionamento per l'anno 2008. I debiti verso i fornitori sono diminuiti di circa € 90.000 e rientrano nelle scadenze concordate.

#### **1.4.8 Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati**

La Biblioteca Comunale degli Intronati è un'Istituzione del Comune di Siena, ai sensi della delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 28/03/1995. E' dotata di autonomia organizzativa e gestionale ed il "Regolamento per la gestione" prevede, tra l'altro, l'elenco degli atti fondamentali da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

La biblioteca pubblica ha il compito di accogliere opere pregevoli, con raccolte storiche e di valore, e soddisfare i bisogni di informazione e lettura, in una società in continuo mutamento.

Dalla metà degli anni '90 è iniziata una complessa fase di ridefinizione e di ristrutturazione degli spazi, con l'assegnazione alla Biblioteca dei locali occupati dal Museo Archeologico e successivamente di quelli occupati dall'Istituto d'arte. Nel corso del 2010 si concluderà la ristrutturazione dell'edificio, consentendo progressivamente l'allestimento di nove aree destinate a uffici e servizi.

Tra ottobre e novembre 2009 è stato realizzato uno studio sugli utenti e la loro soddisfazione sui servizi, con risultati decisamente positivi: oltre il 90% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto del servizio ricevuto.

I principali progetti realizzati nel corso dell'anno 2009 hanno riguardato:

- riorganizzazione dei servizi per miglioramento produttività;
- apertura del sabato pomeriggio;
- realizzazione di eventi per la celebrazione del 250° della nascita della Biblioteca Comunale;
- sviluppo della rete documentaria (ReDoS) e ottimizzazione dei servizi centralizzati.

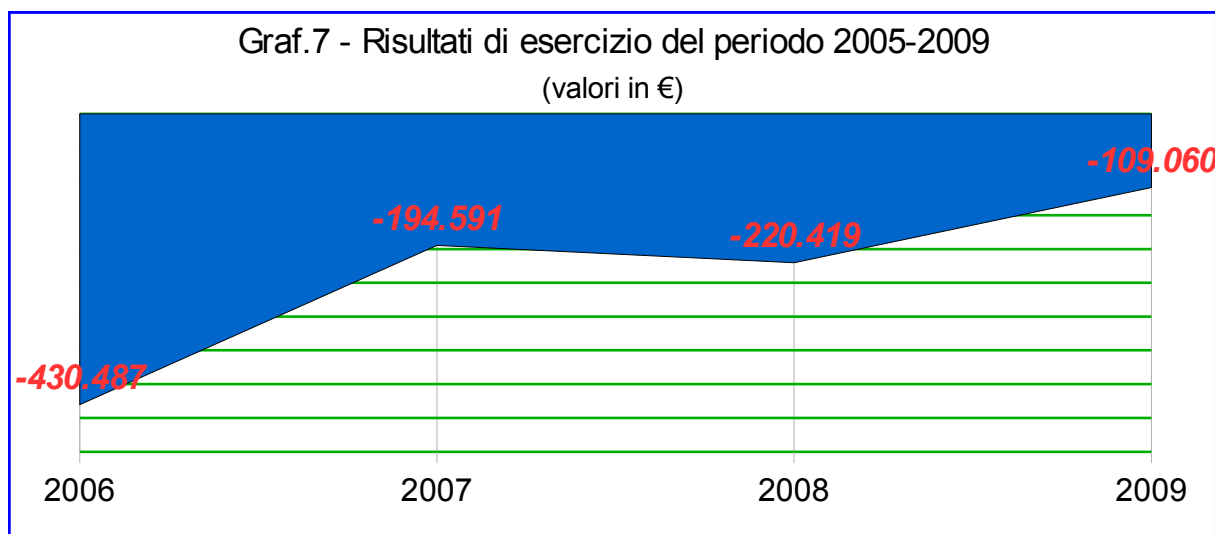
Il conto consuntivo 2009 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 20.386.



#### 1.4.9 A.S.P. - Città di Siena

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, "A.S.P.", è nata in seguito al riordino disposto dalla Legge della Regione Toscana n.43/2004, con la trasformazione e contemporanea fusione delle I.P.A.B. "Asilo Butini-Bourke", "Casa di Riposo in Campansi" ed "Istituto Tommaso Pendola per i Sordomuti", con effetto dal 1° Gennaio 2006. Oltre alle finalità proprie delle precedenti IPAB relative all'assistenza degli anziani autosufficienti, non autosufficienti e l'assistenza ai sordi, seguendo la logica di allargamento dei servizi alla persona, il Comune di Siena ha trasferito all'azienda anche i servizi di assistenza domiciliare, cucina centralizzata e tre farmacie comunali.

Nel 2009 sono proseguite e consolidate le attività avviate negli anni precedenti, come la certificazione di qualità, l'avviamento commerciale della terza Farmacia Comunale e l'attivazione del modulo Alzheimer. L'esercizio 2009 presenta una perdita di € 109.060, la cui copertura viene rinviata in attesa di realizzare utili nel corso dei futuri esercizi.



La gestione caratteristica presenta il valore della produzione pari a € 18.428.343 (+0,94%), nonostante minori contributi da parte degli Enti Locali e costi della produzione di € 18.458.995 che comportano un risultato negativo di € 30.626. Questo perché sono stati iscritti costi per accantonamenti per oneri la cui esistenza è praticamente certa ma il cui ammontare è al momento da determinare. Inoltre continua a sussistere l'impossibilità della totale copertura dei costi con le risorse proprie attualmente disponibili, stante i vincoli normativi e contrattuali, soprattutto per la spesa di personale che ha un'alta incidenza sul bilancio.

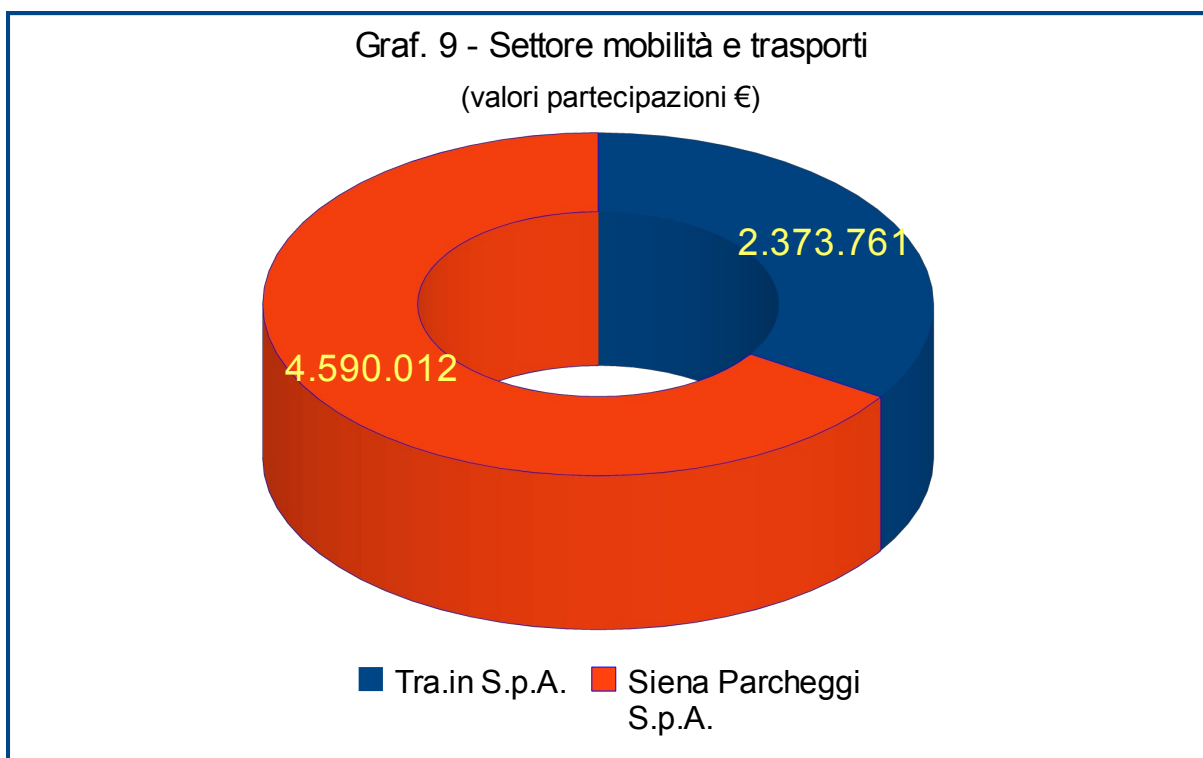
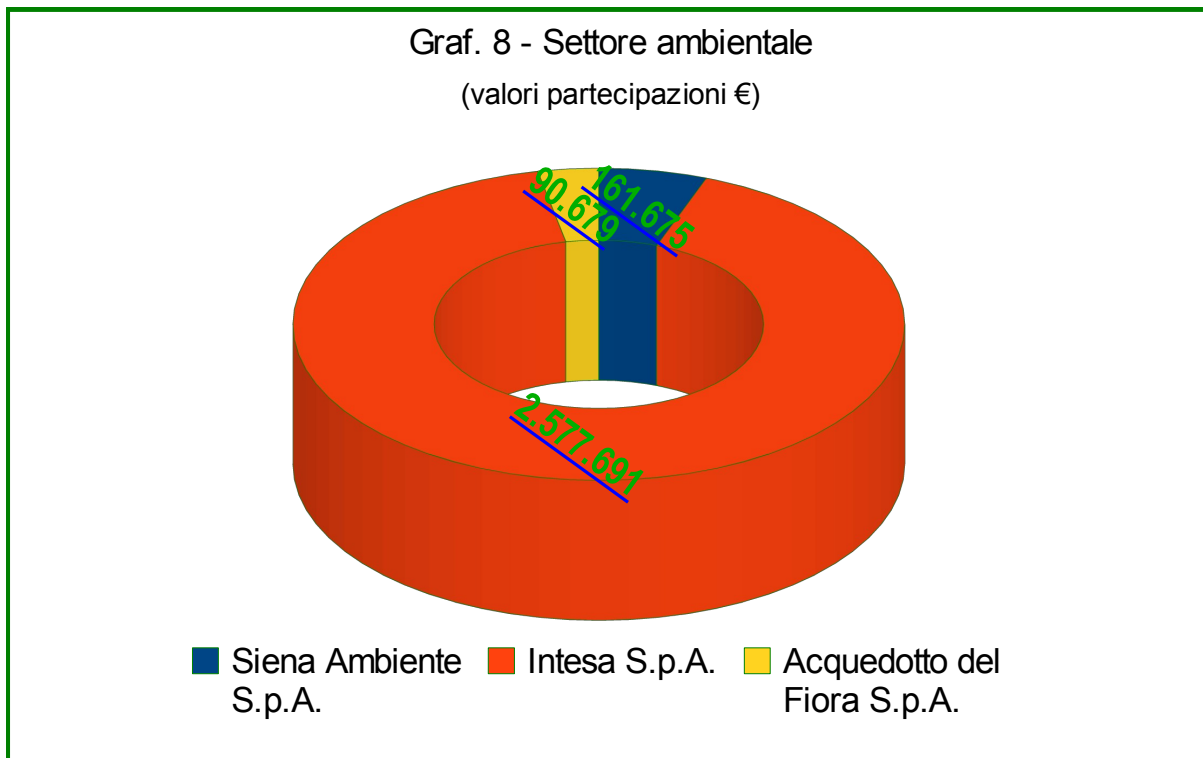
La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 237.724 per la capitalizzazione di parte degli interessi passivi sul c/c ipotecario, utilizzato per oneri di ristrutturazione della Residenza Caccialupi.

La gestione straordinaria vede un saldo eccezionalmente positivo di € 536.221 per plusvalenze derivanti dalla vendita di due immobili e per sopravvenienze attive derivanti da minori debiti rilevati negli esercizi precedenti.

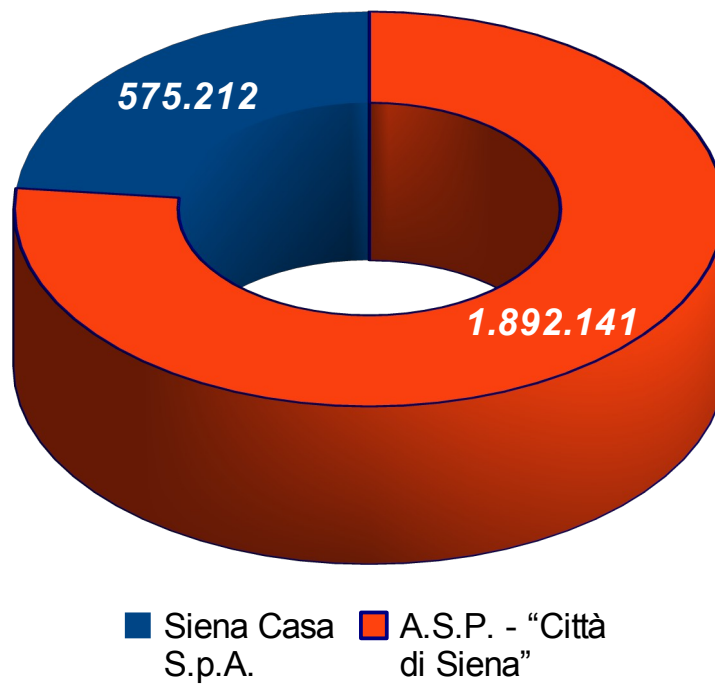
Lo Stato Patrimoniale presenta un Patrimonio Netto di € 2.323.590, diminuito dalla perdita dell'esercizio 2009 e da quella dell'esercizio 2008 e comprensivo dei contributi Fondazione e Banca Monte dei Paschi deliberati nel 2009 ma non ancora erogati. I debiti totali sono pari ad € 13.318.988, con l'aumento dei debiti verso banche per mutui (+ 28%) a causa della necessità di finanziare i lavori presso la R.S.A. Caccialupi. Nell'attivo si segnalano un aumento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" per lavori di ristrutturazione immobili non ancora conclusi, una diminuzione dei "Crediti da Fondazione MPS" e delle "Disponibilità liquide".

## 1.5 I SETTORI DI ATTIVITA'

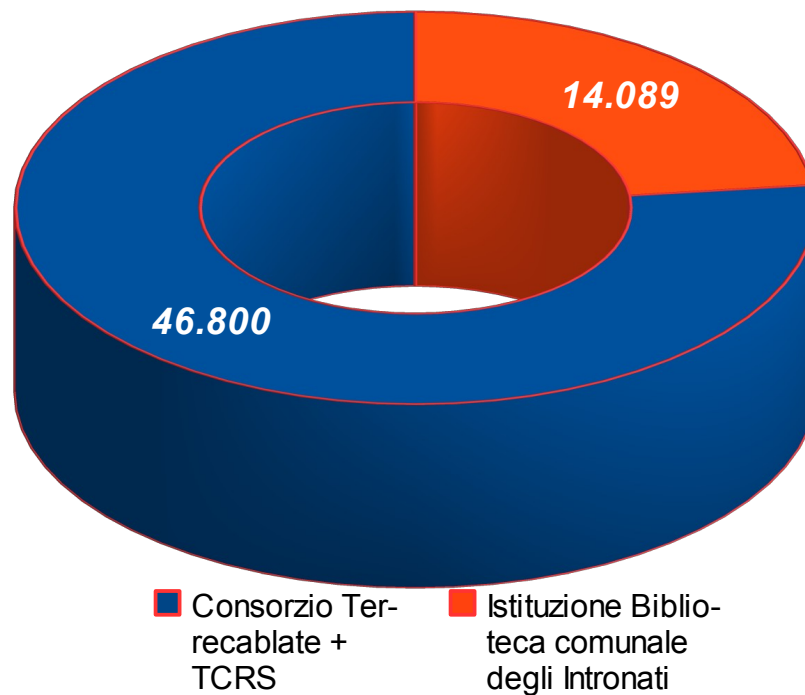
Si presenta di seguito, in forma grafica, una sintesi dei settori di intervento delle aziende coinvolte nel consolidamento dei conti dal Comune di Siena e i relativi valori in euro delle partecipazioni, calcolati sulla base delle percentuali di proprietà dei capitali sociali aziendali.



Graf. 10 - Settori Servizi alla Persona ed Edilizia abitativa pubblica  
(valori partecipazioni €)



Graf.11 - Settori Sviluppo tecnologico e Culturale  
(valori in €)



## **2. LE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO**

A seguito della definizione dell'area di consolidamento ed individuati i metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende coinvolte nell'area stessa, si procede alle operazioni di consolidamento vere e proprie. A tale proposito si deve considerare un aspetto di fondamentale importanza che consiste nella coesistenza di differenti modalità di tenuta della contabilità e di differenti strutture dei bilanci coinvolti

Il Comune di Siena e l'Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati adottano lo schema di bilancio previsto dalla normativa vigente di settore per gli enti locali (D.P.R. 194/1996, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e art. 160 TUEL), mentre le altre aziende adottano il modello previsto dal Codice Civile agli art. 2423 ter, 2424 e 2425 di natura privatistica.

Il bilancio consolidato viene redatto secondo lo schema civilistico, con l'aggiunta di alcune voci al piano dei conti comunale e dell'Istituzione per le esigenze informative del documento, così come previsto dall'art. 2423 ter cc.

Riguardo al contenuto, l'IPASAS 6 richiede, per l'elaborazione del bilancio consolidato, uniformità nell'utilizzo dei principi contabili e dei criteri di valutazione delle poste.

Al momento, detta omogeneità continua a sussistere tra le aziende ma non tra le aziende e la contabilità dell'Ente, costituendo un rilevante elemento di criticità.

### **2.1 LE SCRITTURE DI RETTIFICA**

Ai fini di una corretta produzione informativa è essenziale attenersi al fatto che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale"<sup>2</sup>.

Per tale motivo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate mediante opportune scritture di rettifica, affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente "la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono"<sup>3</sup>.

Pertanto, tale operazione di eliminazione delle partite infragruppo è un passaggio preliminare fondamentale per arrivare al bilancio consolidato vero e proprio, al netto di valori che, se venissero mantenuti invariati condurrebbero all'emersione di erronee misure superiori rispetto a quelle reali.

Anche per l'esercizio 2009 le aziende coinvolte hanno collaborato al presente documento, fornendo le informazioni necessarie tramite l'apposito schema di raccolta dati, inviato loro dopo l'approvazione dei rispettivi bilanci di esercizio.

Oltre agli importi delle diverse operazioni infragruppo è necessario conoscere il criterio di valutazione, nonché una breve descrizione della stessa, per rendere più agevole ed attendibile il riscontro della corrispondente operazione nel bilancio della capogruppo o di altra società coinvolta nelle operazioni di consolidamento dei conti.

Dunque, anche per l'esercizio 2009 sono state operate le dovute rettifiche come di seguito descritte.

---

2 "Il Bilancio Consolidato negli Enti Locali", Giuseppe Grossi, CEDAM 2004, p.142

3 op. cit. idem.

*Bilancio del Comune di Siena:*

- i conti “Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre” sono stati ulteriormente suddivisi in sottoconti per ogni singola società;
- si è individuato nel conto del Patrimonio l'utile derivante dal Conto Economico;
- sono stati individuati i Debiti/Crediti v/ controllate, collegate e altre, utilizzando i residui attivi e passivi.

*Bilancio dell'Istituzione Biblioteca Intronati:*

- si è individuato nel conto del Patrimonio l'utile derivante dal Conto Economico;

*Bilanci delle società:*

- i conti “Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre” sono stati ulteriormente suddivisi in sottoconti per ogni singola società;
- nel Patrimonio Netto delle società sono stati suddivisi i conti, in modo da evidenziare la quota di proprietà comunale e quella di proprietà di terzi.

## **2.2. IL CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPATE INDIRETTE**

Questo procedimento ha riguardato la partecipata diretta Consorzio Terrecablate con la sua partecipata al 100% Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.. Tale operazione prevede un primo livello di consolidamento tra la partecipata diretta e la indiretta, e un secondo livello di consolidamento tra la *subholding* così creata e il bilancio consolidato del gruppo comunale.

<b>Tab. 9 – Consolidamento di 1° livello tra Consorzio Terrecablate e Terrecablate Reti e Servizi S.r.l.</b>		
<b>conto</b>	<b>dare</b>	<b>avere</b>
Consorzio - partecipazione in Terrecablate R.S. S.r.l.		1.000.000
Terrecablate R.S. S.r.l. - capitale di dotazione	1.000.000	
Terrecablate R.S. S.r.l. - riserve statutarie	178.657	
Terrecablate R.S. S.r.l. - riserva per contributi in conto capitale	826	
Terrecablate R.S. S.r.l. - utili (perdite) dell'esercizio		419.083
Consorzio - crediti entro i 12 mesi verso Terrecablate R.S. S.r.l.		1.396.401
Terrecablate R.S. S.r.l. - debiti verso Consorzio entro 12 mesi	1.396.401	
Terrecablate R.S. S.r.l. - costi per godimento beni di terzi		312.000
Consorzio - ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.000	
Consorzio - costi per servizi		44.516
Terrecablate R.S. S.r.l. - ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.516	
Differenza da consolidamento	239.600	
<b>totale</b>	<b>3.172.000</b>	<b>3.172.000</b>

Le operazioni di consolidamento hanno riguardato la partecipazione al patrimonio netto della Società da parte del Consorzio; questa relazione ha dato origine ad una differenza di consolidamento, dato il diverso valore tra la partecipazione ed il patrimonio, che successivamente andrà considerata nel secondo livello di consolidamento per la percentuale di proprietà del Comune di Siena. Inoltre sono state eliminati i rapporti debito/credito e costi/ricavi originati da attività di telefonia e affitto della rete. I risultati del consolidamento della *subholding* sono stati poi integrati nel bilancio consolidato, eliminando i rapporti infragruppo tra le aziende e la *subholding* stessa.

### **2.3 LE ELIMINAZIONI DELLE RELAZIONI INFRAGRUPPO**

Per il consolidamento delle controllate e delle *joint-venture* sono state eliminate le partecipazioni del Comune di Siena e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società e della *subholding*.

Successivamente si è proceduto all'eliminazione dei costi/ricavi reciproci (costo per l'acquirente, ricavo per il venditore), e allo stesso modo si è operato per l'elisione dei crediti/debiti.

Per le società che già redigono un bilancio consolidato, sono stati presi in considerazione i dati di quest'ultimo.

La mancata corrispondenza dei valori origina le differenze di consolidamento. Nel caso del patrimonio netto, è la conseguenza del diverso valore della partecipazione iscritto nei bilanci messi a confronto. Si sottolinea che, con riferimento all'A.S.P. - "Città di Siena" e alla Istituzione Biblioteca degli Intronati, nel bilancio comunale non sono previsti importi relativi alla partecipazione al patrimonio delle aziende e, pertanto, nelle differenze di consolidamento vengono riportati i valori del patrimonio netto nella loro totalità. Nei casi delle operazioni economiche e finanziarie, le differenze derivano essenzialmente dai diversi sistemi di contabilità, finanziaria per gli enti – economica per le società, che evidenziano i seguenti elementi di criticità:

- diversi regimi IVA;
- difficoltà di individuare la competenza economica;
- scarsa analiticità delle poste del bilancio consuntivo comunale.

Per quanto riguarda le collegate, è stato sostituito il valore della partecipazione presente nel bilancio comunale (costo d'acquisto della partecipazione) con il valore del patrimonio netto della quota di proprietà comunale. Anche queste operazioni hanno dato luogo a differenze di consolidamento. Nel caso di Intesa S.p.A. i dividendi sono stati eliminati dai crediti del Comune, dato che sono già presenti nel patrimonio dell'azienda poiché non distribuiti. Da notare come le operazioni infragruppo abbiano luogo, nella quasi totalità, tra aziende e Comune, mentre i rapporti tra sole aziende del gruppo hanno carattere molto meno significativo. Il contenuto di tali operazioni riguarda essenzialmente la fornitura di servizi da parte delle aziende al Comune, servizi che in passato l'Ente gestiva in gran parte in economia diretta. In particolare, le società classificate come collegate nell'area di consolidamento svolgono servizi pubblici locali quali il servizio idrico integrato, distribuzione gas e ciclo integrato rifiuti. Le controllate gestiscono vari settori quali il patrimonio immobiliare, il trasporto pubblico locale, i servizi alla mobilità e alla sosta ed i servizi alla persona iquali la mensa, residenze e farmacie. Riguardo all'Istituzione Biblioteca, il Comune sostiene con appositi contributi la sua attività.



**Tab. 10 – Società controllate**  
**Differenza di consolidamento tra Patrimonio netto e valore delle partecipazioni**  
 (valori in €)

<i>aziende</i>	<i>valore del Patrimonio netto di proprietà del Comune di Siena</i>	<i>valore iscritto nel Bilancio comunale</i>	<i>differenza di consolidamento</i>
Siena Parcheggi S.p.A.	3.756.246	4.590.012	-833.766
Siena Casa S.p.A.	620.614	575.212	45.402
Tra.In S.p.A.	5.161.695	2.373.761	2.787.934
Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati	15.033	0	15.033
Azienda Servizi alla Persona A.S.P. - "Città di Siena	2.323.590	0	2.323.590
Subholding Consorzio Terrecablate/Terrecablate R.S.	423.506	46.800	376.706
<b>totale</b>	<b>12.300.684</b>	<b>7.585.785</b>	<b>4.714.899</b>

**Tab. 11 – Società collegate**  
**Differenza di consolidamento tra Patrimonio netto e valore delle partecipazioni**  
 (valori in €)

<i>aziende</i>	<i>valore partecipazione valutata al patrimonio netto</i>	<i>valore iscritto nel Bilancio comunale</i>	<i>differenza di consolidamento</i>
Acquedotto del Fiora S.p.A	1.244.869	90.679	1.154.190
Siena Ambiente S.p.A	781.938	161.675	620.263
Intesa S.p.A	7.704.565	2.577.690	5.126.874
<b>totale</b>	<b>9.731.372</b>	<b>2.830.044</b>	<b>6.901.327</b>

**Tab. 12 – Relazioni**  
**Comune di Siena / Istituzione Biblioteca Comunale degli Intronati**  
 (valori in €)

<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
Biblioteca Comunale – costi per servizi		208.614
Comune – proventi da trasferimenti	208.614	
Comune - oneri diversi di gestione (trasferimenti)		588.827
Biblioteca Comunale - proventi da trasferimenti	588.827	
Biblioteca Comunale - crediti verso altri (corrente)		341.364
Comune - debiti v/controlate entro 12 mesi	300.000	
Comune – crediti entro 12 mesi		23.767
Biblioteca comunale – debiti v/controlante entro 12 mesi	23.767	
Differenza di consolidamento	41.364	
<b>totale</b>	<b>1.162.572</b>	<b>1.162.572</b>

Tab. 13 – Relazioni  
Comune di Siena / A.S.P. - “Città di Siena”  
(valori in €)

<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
Comune – debiti verso controllate entro 12 mesi	907.790	
A.S.P. - crediti verso utenti e clienti entro i 12 mesi		907.790
A.S.P. - debiti verso Enti pubblici di riferimento entro l'esercizio	146.492	
Comune - crediti verso controllate entro 12 mesi		9.156
A.S.P. - debiti verso fornitori entro 12 mesi	126.829	
Comune - crediti verso clienti entro i 12 mesi		126.829
A.S.P. - debiti entro 12 mesi	614.955	
Comune - crediti per somme corrisposte conto terzi		614.955
A.S.P. - ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.850.581	
Comune – costi Per servizi		3.850.581
A.S.P. - altri ricavi e proventi diversi	27.727	
Comune - costi per godimento beni di terzi		27.727
A.S.P. - costi per servizi		7.550
Comune - ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.550	
A.S.P. - costi per servizi		631.260
Comune - ricavi delle vendite e delle prestazioni	631.260	
A.S.P. - costi per godimento beni di terzi		67.219
Comune – proventi da gestione patrimoniale	67.219	
A.S.P. - oneri diversi di gestione		52.205
Comune – proventi tributari	52.205	
A.S.P. - sopravvenienze attive/Insussistenze passive	5.185	
Comune – proventi tributari		5.185
Differenza di consolidamento		137.336
<b>totale</b>	<b>6.437.793</b>	<b>6.437.793</b>

<b>Tab. 14 – Relazioni Comune di Siena / Siena Casa S.p.A. (valori in €)</b>		
<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
Siena Casa S.p.A. - crediti verso utenti e clienti entro i 12 mesi		37.061
Comune - debiti verso controllata entro 12 mesi	37.061	
Siena Casa S.p.A. - debiti verso Enti pubblici di riferimento entro l'esercizio	1.044.201	
Comune - crediti verso controllata entro 12 mesi		1.044.201
Siena Casa S.p.A. - altri ricavi e proventi diversi	37.061	
Comune - costi per servizi		37.061
Siena Casa S.P.A. costi per godimento beni di terzi		215.995
Comune – proventi da gestione patrimoniale	215.995	
<b>totale</b>	<b>1.334.318</b>	<b>1.334.318</b>

<b>Tab. 15 – Relazioni Comune di Siena / Siena Parcheggi S.p.A. (valori in €)</b>		
<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
Comune - differenza di consolidamento (costi)		341.725
Siena Parcheggi S.p.A. - ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.725	
Comune – costi per servizi		1.140.474
Comune – altri ricavi e proventi diversi	993.564	
Comune - differenza di consolidamento (ricavi)	146.910	
Siena Parcheggi S.p.A. - oneri diversi di gestione		70.768
Comune – proventi tributari	70.768	
Siena Parcheggi S.p.A. - crediti entro i 12 mesi		961.161
Siena Parcheggi S.p.A. - crediti oltre i 12 mesi		1.715.770
Comune - differenza di consolidamento (debiti)	2.676.931	
Siena Parcheggi S.p.A. - debiti verso controllante entro 12 mesi	845.817	
Comune - crediti verso controllata crediti entro 12 mesi		840.879
Comune - differenza di consolidamento (crediti)		4.938
<b>totale</b>	<b>5.075.715</b>	<b>5.075.715</b>

Tab. 16 – Relazioni Comune di Siena / <i>subholding</i> Terrecablate (valori in €)		
<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
SUBH - Crediti verso clienti entro i 12 mesi		692.400
Comune - debiti verso controllate	692.400	
Comune - crediti verso controllate entro 12 mesi		144.108
SUBH – debiti verso fornitori entro 12 mesi	144.108	
SUBH - debiti verso fornitori oltre 12 mesi	1.008.756	
SUBH – contributi in corso di esercizio	46.800	
Comune - oneri diversi di gestione (trasferimenti)		46.800
Comune - costi per servizi		1.413.600
SUBH - ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.413.600	
Differenza di consolidamento		1.008.756
<b>totale</b>	<b>3.305.664</b>	<b>3.305.664</b>

Tab. 17 – Relazioni tra le aziende del gruppo comunale (valori in €)		
<i>conto</i>	<i>dare</i>	<i>avere</i>
SUBH – ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.293	
Siena Parcheggio S.p.A - costi per servizi		64.293
A.S.P. - debiti verso fornitori entro 12 mesi	1.843	
SUBH - crediti verso clienti entro i 12 mesi		1.843
A.S.P. - costi per servizi		7.479
SUBH – ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.479	
<b>totale</b>	<b>73.615</b>	<b>73.615</b>

### **3. IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2009**

Al termine delle operazioni di rettifica dei valori dei conti del gruppo municipale del Comune di Siena, si approda alla stesura del Bilancio Consolidato vero e proprio, consistente, secondo il tipico schema di bilancio di carattere privatistico, in uno stato patrimoniale ed un conto economico.

<b>Tab. 18 – STATO PATRIMONIALE – ATTIVO</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>531.298.698</b>	<b>492.725.371</b>
<i>L.</i>	<i>Immateriali</i>	<i>4.210.921</i>	<i>3.514.623</i>
1	Costi di impianto e di ampliamento	3.028.495	2.718.179
2	Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	34.574	86.971
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	121.571	43.619
4	Concessione licenze, marchi e diritti simili	6.978	3.311
5	Avviamento	204.174	93.726
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	60.266	25.368
7	Altre	754.862	543.449
<i>II.</i>	<i>Materiali</i>	<i>508.510.341</i>	<i>471.891.183</i>
1	Terreni e fabbricati	31.303.939	30.799.964
2	Impianti e macchinari	8.490.494	6.024.633
3	Attrezzature Industriali e commerciali	6.258.504	11.565.988
4	Altri beni	580.504	441.862
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	168.259.037	151.084.247
6	Beni demaniali	145.269.643	129.752.229
7	Terreni:	2.634.527	2.634.527
	7a patrimonio indisponibile	2.628.831	2.628.831
	7b patrimonio disponibile	5.696	5.696
8	Fabbricati:	143.393.497	137.267.537
	8a patrimonio indisponibile	139.529.310	133.403.351
	8b patrimonio disponibile	3.864.187	3.864.187
9	Universalità di beni – parte indisponibile	1.962.536	1.962.536
10	Diritti reali su beni di terzi	357.660	357.660
<i>III.</i>	<i>Finanziarie</i>	<i>18.577.436</i>	<i>17.319.565</i>
1	Partecipazioni	13.135.751	11.894.295
	1a in controllate	40.071	39.885
	1b in collegate	9.770.372	9.177.312
	1c in altre	3.325.308	2.677.097
2	Crediti	5.376.170	5.321.609
	2a verso imprese controllate entro 12 mesi	50.149	532
	2b verso imprese collegate	0	0
	2c verso imprese controllanti	0	0
	2d verso altri (entro e oltre 12 mesi)	5.326.022	5.321.077
3	Altri titoli	4.593	4.593
4	Azioni proprie	0	0
5	Crediti per depositi cauzionali	60.922	99.069

<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>174.739.431</b>	<b>193.013.794</b>
<i>I.</i>	<i>Rimanenze</i>	<u>7.527.632</u>	<u>5.935.123</u>
1	Materiale prime sussidiarie e di consumo	<b>7.527.632</b>	<b>5.238.302</b>
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0
5	Acconti	0	0
6	Altre	0	<b>696.821</b>
<i>II.</i>	<i>Crediti</i>	<u>151.021.927</u>	<u>170.102.059</u>
1	Verso utenti e clienti	<b>26.978.083</b>	<b>34.583.258</b>
1a	crediti entro i 12 mesi	17.650.365	25.231.935
1b	crediti oltre i 12 mesi	3.077.854	3.303.046
1c	verso utenti di servizi pubblici	5.961.489	3.716.692
1d	verso utenti di beni patrimoniali	288.375	2.331.585
2	Crediti verso imprese controllate entro 12 mesi	<b>6.016.172</b>	<b>2.168.132</b>
3	Crediti verso imprese collegate entro 12 mesi	<b>3.192.979</b>	<b>5.731.788</b>
4	Crediti verso controllanti entro 12 mesi	<b>30</b>	<b>0</b>
4bis	Crediti tributari entro 12 mesi	<b>416.379</b>	<b>0</b>
4ter	Crediti per imposte anticipate	<b>125.384</b>	<b>0</b>
5	Crediti verso altri	<b>88.369.462</b>	<b>93.753.468</b>
5a	entro 12 mesi	42.481.128	39.499.702
5b	oltre 12 mesi	36.482.033	43.174.932
5c	da alienazioni patrimoniali	7.287.167	7.829.038
5d	per somme corrisposte conto terzi	1.969.134	3.083.836
5e	crediti per IVA	150.000	165.960
6	Crediti verso contribuenti	<b>6.802</b>	<b>0</b>
7	Verso il settore pubblico allargato	<b>27.067.665</b>	<b>31.073.415</b>
7a	verso Stato-corrente	4.430.715	4.928.010
7b	verso Stato-capitale	8.550.059	9.032.299
7c	verso Regione-corrente	3.041.815	1.577.213
7d	verso Regione-capitale	3.272.812	2.763.026
7e	verso altri-corrente	1.266.025	2.483.685
7f	verso altri-capitale	6.506.239	10.289.182
8	Differenza di consolidamento	<b>-1.151.030</b>	<b>2.791.999</b>
<i>III.</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<u>1.432.613</u>	<u>1.239.719</u>
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4	Altre Partecipazioni	0	0
5	Azioni proprie	0	0
6	Altri titoli	<b>1.432.613</b>	<b>1.239.719</b>

<b>IV.</b>	<b><i>Disponibilità liquide</i></b>	<b><u>14.757.259</u></b>	<b><u>15.736.892</u></b>
1	Depositi bancari e postali	<b>14.374.178</b>	<b>15.284.028</b>
2	Assegni	<b>0</b>	<b>0</b>
3	Denaro e valori in cassa	<b>383.082</b>	<b>452.864</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>	<b>475.940</b>	<b>597.544</b>
1	Ratei attivi	<b>407.644</b>	<b>597.544</b>
2	Risconti attivi	<b>68.296</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>		<b>701.387.196</b>	<b>686.336.708</b>

<b>Tab. 19 – STATO PATRIMONIALE – PASSIVO</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>354.172.689</b>	<b>336.150.016</b>
<b>I</b>	<b><i>Capitale di dotazione</i></b>	<b><u>69.136.580</u></b>	<b><u>59.748.771</u></b>
	I.a Quota capitale del gruppo comunale	<b>63.988.413</b>	<b>53.816.518</b>
	I.b Quota capitale di terzi	<b>5.148.167</b>	<b>5.932.253</b>
<b>II</b>	<b><i>Riserva sovrapprezzo azioni di terzi</i></b>	<b><u>880.700</u></b>	<b><u>880.700</u></b>
<b>III</b>	<b><i>Riserve di rivalutazione</i></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b><i>Riserva legale di terzi</i></b>	<b><u>229.788</u></b>	<b><u>227.370</u></b>
<b>V</b>	<b><i>Riserve statutarie di terzi</i></b>	<b>0</b>	<b><u>2.842.672</u></b>
<b>VI</b>	<b><i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII</b>	<b><i>Altre riserve distintamente indicate</i></b>	<b><u>268.782.336</u></b>	<b><u>250.978.409</u></b>
	VII.a Riserva straordinaria di terzi	<b>3.009.856</b>	<b>323.586</b>
	VII.b Riserva straordinaria del gruppo comunale	<b>0</b>	<b>40.566</b>
	VII.c Riserva per contributi in conto cap. di terzi	<b>152.142</b>	<b>0</b>
	VII.d Riserva per contributi in conto cap. del gruppo comunale	<b>265.214.661</b>	<b>250.245.599</b>
	VII.e Altre riserve (arrotondamenti) del gruppo comunale	<b>1</b>	<b>0</b>
	VII.f Altre riserve (arrotondamenti) di terzi	<b>405.676</b>	<b>368.658</b>
<b>VIII</b>	<b><i>Utili (perdite) portati a nuovo di terzi</i></b>	<b><u>-45.867</u></b>	<b><u>-11.032</u></b>
<b>IX</b>	<b><i>Utili (perdite) dell'esercizio</i></b>	<b><u>3.621.357</u></b>	<b><u>10.181.916</u></b>
	IX.a Utili (perdite) dell'esercizio del gruppo comunale	<b>3.925.309</b>	<b>10.168.725</b>
	IX.b Utili (perdite) dell'esercizio di terzi	<b>-303.952</b>	<b>13.191</b>
<b>X</b>	<b><i>Differenza di consolidamento</i></b>	<b><u>11.567.795</u></b>	<b><u>11.302.209</u></b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.414.507</b>	<b>1.759.712</b>
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	<b>214.772</b>	<b>218.961</b>
2	Per imposte	<b>0</b>	<b>0</b>
3	Altri	<b>2.199.735</b>	<b>1.540.752</b>



<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>6.520.601</b>	<b>6.935.060</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	<b>314.604.307</b>	<b>312.247.089</b>
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4	Debiti verso banche	<b>189.240.279</b>	<b>189.373.472</b>
	4a debiti entro 12 mesi	135.488.719	139.964.379
	4b debiti oltre 12 mesi	53.751.560	49.409.093
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti entro 12 mesi	<b>4.079.447</b>	<b>2.597.600</b>
7	Debiti verso fornitori	<b>20.038.240</b>	<b>18.180.595</b>
	7a entro 12 mesi	20.865.419	18.180.595
	7b oltre 12 mesi	-827.180	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso controllate entro 12 mesi	<b>496.891</b>	<b>60.053</b>
10	Debiti verso collegate entro 12 mesi	<b>605.763</b>	<b>584.334</b>
11	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	<b>679.202</b>	<b>1.060</b>
12	Debiti tributari entro 12 mesi	<b>2.471.872</b>	<b>1.110.631</b>
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	<b>2.055.211</b>	<b>1.388.851</b>
14	Altri debiti	<b>90.136.444</b>	<b>88.471.465</b>
	14a entro 12 mesi	90.042.277	88.471.465
	14b oltre 12 mesi	94.168	0
15	Debiti verso enti pubblici di riferimento	<b>7.519.253</b>	<b>9.252.761</b>
15bis	Differenza di consolidamento	<b>-2.718.295</b>	<b>12.266.226</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>	<b>28.801.967</b>	<b>29.243.831</b>
1	Ratei passivi	<b>10.505.933</b>	<b>29.243.831</b>
2	Risconti passivi	<b>18.296.034</b>	<b>0</b>
<b>Totale passività</b>		<b>701.387.196</b>	<b>686.336.708</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
1	Beni leasing	<b>26.435.724</b>	<b>0</b>
2	Fidejussioni	<b>12.071.294</b>	<b>0</b>
3	Impegni assunti	<b>5.089.662</b>	<b>196.133</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>43.596.680</b>	<b>196.133</b>

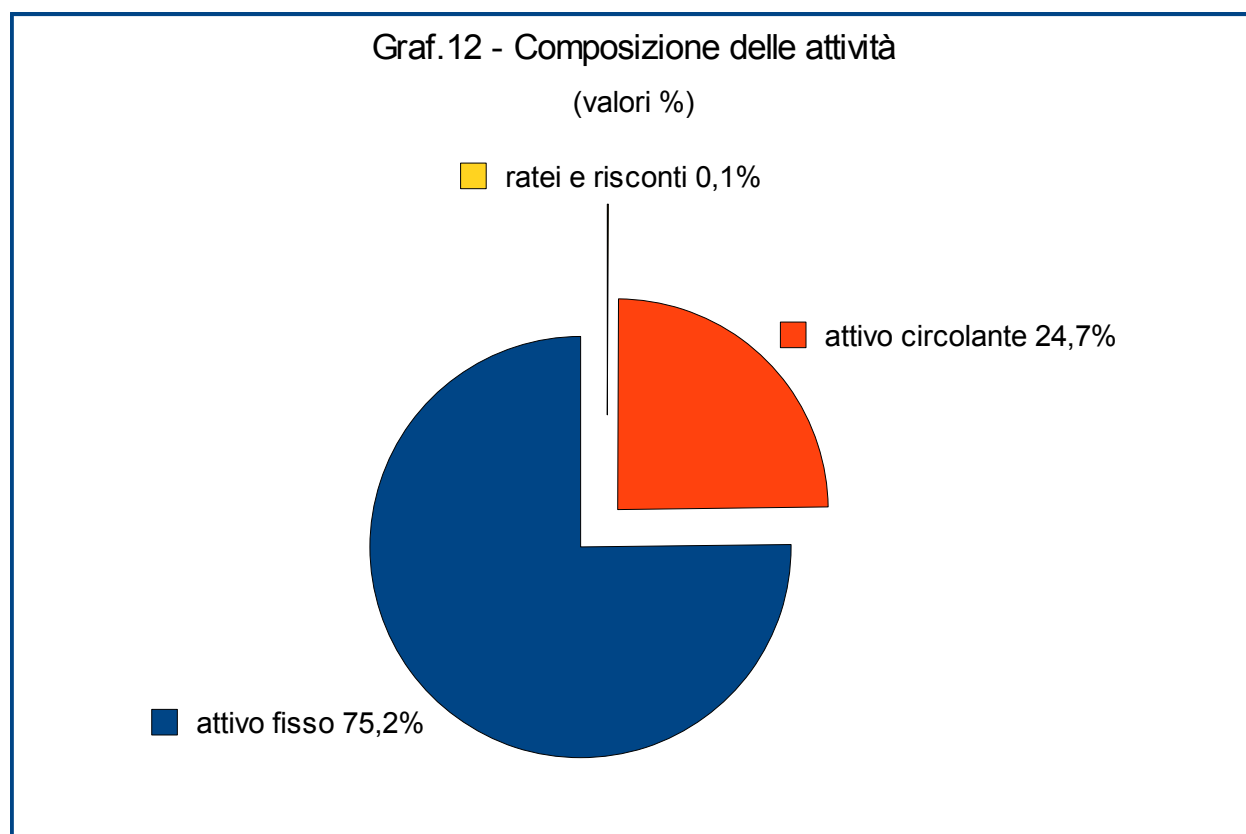
<b>Tab. 20 – CONTO ECONOMICO</b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>153.421.196</b>	<b>168.800.392</b>
<b>1</b>	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>62.504.161</b>	<b>64.910.815</b>
<b>2</b>	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	<b>0</b>	<b>45.168</b>
<b>3</b>	Variazioni lavori in corso su ordinazione	<b>2.483.262</b>	<b>2.665.487</b>
<b>4</b>	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>27.299</b>	<b>25.245</b>
<b>5</b>	Altri ricavi e proventi:	<b>88.553.384</b>	<b>100.276.762</b>
	5a Altri ricavi e proventi diversi	36.619.585	45.371.857
	5b Contributi in corso di esercizio	4.869.285	3.606.113
	5c Proventi tributari	23.029.687	23.097.693
	5d Proventi da trasferimenti	20.428.863	22.671.759
	5e Proventi da gestione patrimoniale	3.605.964	5.529.340
<b>5 bis</b>	Differenza da consolidamento	<b>-146.910</b>	<b>876.915</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>142.481.825</b>	<b>152.293.326</b>
<b>6</b>	Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	<b>12.363.146</b>	<b>13.108.768</b>
<b>7</b>	Per servizi	<b>52.946.693</b>	<b>60.943.963</b>
<b>8</b>	Per godimento beni di terzi	<b>2.577.043</b>	<b>1.426.589</b>
<b>9</b>	Per il personale	<b>57.000.627</b>	<b>57.869.577</b>
	9a salari e stipendi	49.270.518	50.212.453
	9b oneri sociali	6.043.023	5.770.351
	9c trattamento di fine rapporto	1.102.877	132.212
	9d trattamento di quiescenza e simili	61.312	1.070.758
	9e altri costi	518.114	6.587
	9f contributi INAIL	4.782	677.216
<b>10</b>	Ammortamenti e svalutazioni:	<b>13.746.000</b>	<b>14.498.743</b>
	10a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	313.756	333.757
	10b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.214.698	13.997.209
	10c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	162.759	90.202
	10d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	54.788	77.575
<b>11</b>	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	<b>144.623</b>	<b>-336.126</b>
<b>12</b>	Accantonamento per rischi	<b>612.400</b>	<b>27.600</b>
<b>13</b>	Altri accantonamenti	<b>190.611</b>	<b>1.845.804</b>
<b>14</b>	Oneri diversi di gestione	<b>3.305.377</b>	<b>2.535.926</b>
<b>14bis</b>	Differenza di consolidamento	<b>-404.695</b>	<b>372.482</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>		<b>10.939.371</b>	<b>16.507.066</b>

<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-6.694.144</b>	<b>-6.934.819</b>
<b>15</b>	Proventi da partecipazioni	<b>170.124</b>	<b>171.620</b>
	15a da imprese controllate	0	0
	15b da imprese collegate	170.124	171.620
	15c altri	0	0
<b>16</b>	Altri proventi finanziari:	<b>249.835</b>	<b>534.196</b>
	16a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	8	0
	16b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	16c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	51.368	0
	16d proventi diversi dai precedenti:	24.211	224.089
	i da imprese controllate	0	0
	ii da imprese collegate	24.211	224.089
	iii da imprese controllanti	0	0
	16e altri proventi diversi	174.256	310.107
<b>17</b>	Interessi e oneri finanziari verso:	<b>7.114.110</b>	<b>7.640.636</b>
	17a imprese controllate	0	0
	17b imprese collegate	0	0
	17c imprese controllanti	0	0
	17d altri	7.114.110	7.640.636
<b>17bis</b>	Utili e perdite su cambi	0	0
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>576.313</b>	<b>1.087.471</b>
<b>18</b>	Rivalutazioni:	<b>656.610</b>	<b>1.087.471</b>
	18a di partecipazioni	0	0
	18b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	655.534	1.087.390
	18c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	18d altre	1.076	81
<b>19</b>	Svalutazioni:	<b>80.297</b>	<b>0</b>
	19a di partecipazioni	80.297	0
	19b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	0	0
	19c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.811.171</b>	<b>829.333</b>
<b>20</b>	Proventi straordinari	<b>6.192.086</b>	<b>4.804.681</b>
	20a plusvalenze da alienazione	1.024.694	15.615
	20b sopravvenienze attive/insussistenze passive	5.156.863	4.788.587
	20c altri	10.529	479
<b>21</b>	Oneri straordinari	<b>4.380.915</b>	<b>3.975.348</b>
	21a minusvalenze da alienazione	109.645	18.036
	21b sopravvenienze passive / insussistenze attive	3.998.142	3.129.476
	21c altri	273.128	827.837

RISULTATO FINALE		2009	2008
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>6.632.711</b>	<b>11.488.966</b>
<b>22</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio:	<b>3.011.354</b>	<b>1.307.051</b>
22a	imposte correnti	3.011.698	1.379.455
22b	imposte differite	-344	562
22c	imposte anticipate	0	-72.966
<b>23</b>	Utile (Perdita) dell'esercizio	<b>3.621.357</b>	<b>10.181.915</b>
23a	utile (perdita) di spettanza comunale	3.925.309	10.176.381
23b	utile (perdita) di spettanza di terzi	-303.952	26.028

### 3.1 DATI CONSOLIDATI IN SINTESI

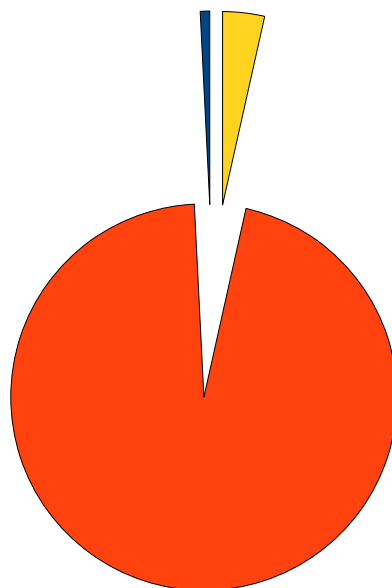
Di seguito vengono illustrati, in forma grafica, i principali valori descrittivi della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo comunale.



Graf. 13 - Composizione dell'attivo fisso

(valori %)

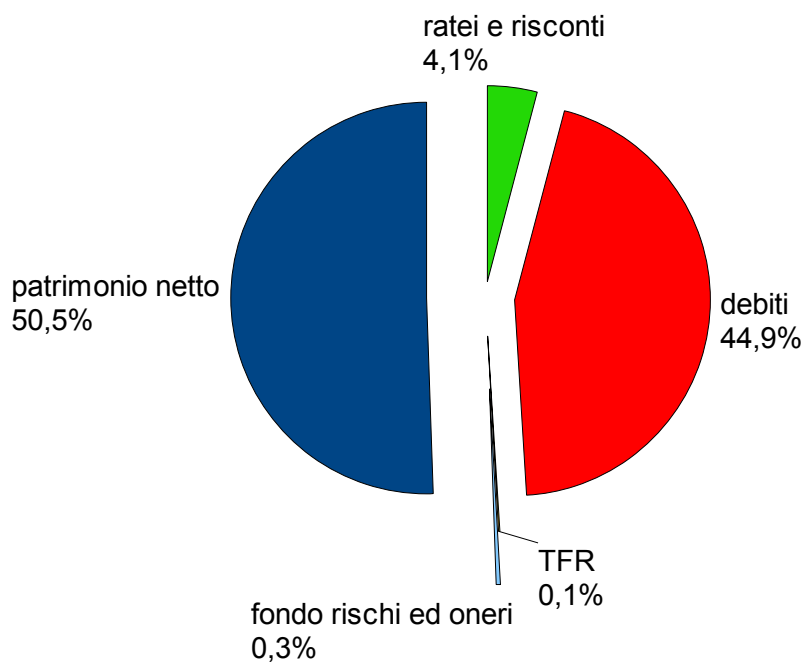
■ imm. immateriali 1%   ■ imm. finanziarie 3%

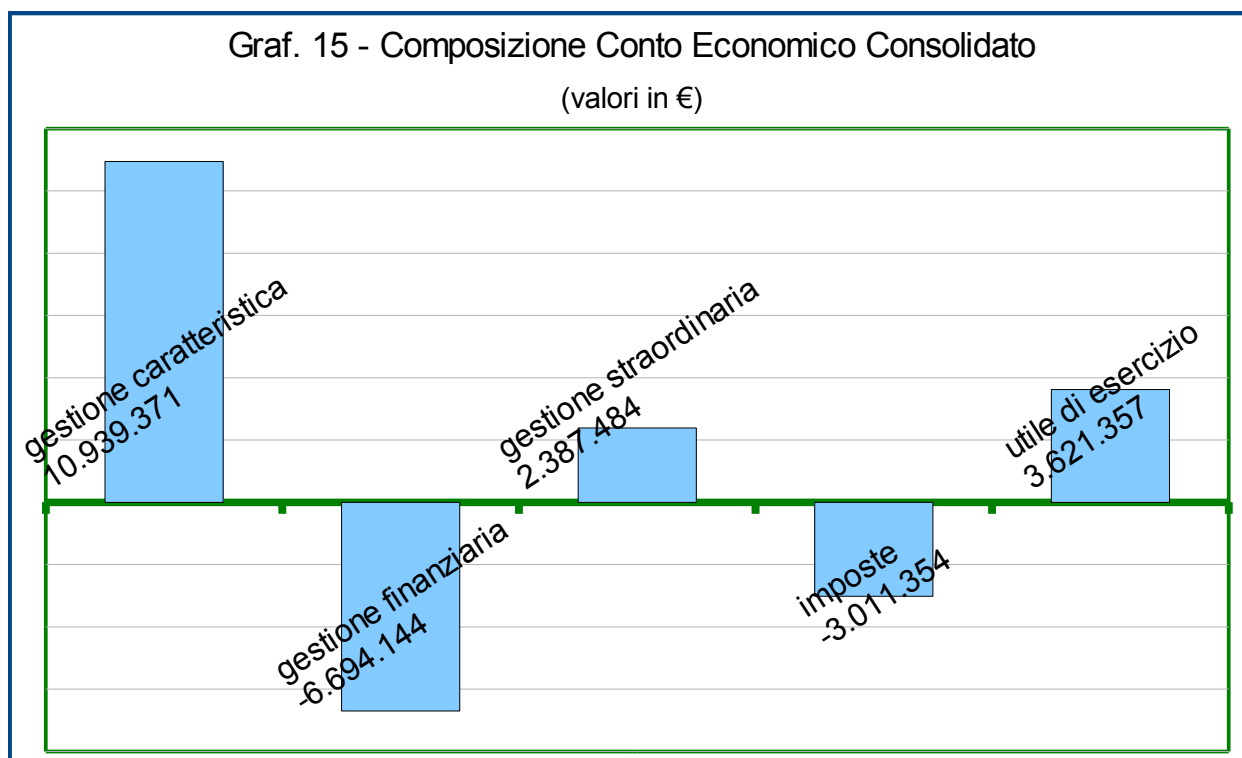


■ imm. materiali 96%

Graf. 14 - Composizione passività

(valori %)





Per una sintetica valutazione della situazione economico-finanziaria si sono elaborati alcuni indicatori, tra i più utilizzati da parte degli analisti finanziari<sup>4</sup>.

Gli *indici di solidità patrimoniale* sono funzionali ad evidenziare se gli impieghi fissi sono stati correttamente finanziati da risorse durevolmente vincolate al funzionamento aziendale. Di seguito si riportano i valori di due di tali indici.

*Indice di autonomia finanziaria* = 51%. Tale indice evidenzia il livello di indipendenza dell'azienda dalle fonti di finanziamento esterne. Ciò significa che i componenti del Gruppo comunale hanno finanziato il 51% delle attività con capitale proprio e per il 49% ricorrendo all'indebitamento (formula = patrimonio netto\*100/attività).

*Indice di autocopertura del capitale fisso* = 0,67. Questo indice mette in evidenza in che misura gli impieghi fissi sono stati finanziati con capitale proprio. Un valore maggiore o uguale a 1 significa che gli impieghi fissi sono stati finanziati interamente con capitale proprio. Il valore rilevato di 0,67 significa che circa un terzo degli impieghi fissi sono stati finanziati con l'indebitamento. (formula = patrimonio netto\*100/immobilizzazioni).

Con riferimento alla redditività del capitale proprio un indice tradizionale è il ROE (*Return On Equity*), detto anche 'saggio del reddito', il quale indica quanto rende il capitale che i soci hanno investito nella gestione del Gruppo. Il ROE, come valore minimo, deve almeno corrispondere al tasso per depositi bancari o per titoli di Stato.

Nel nostro caso abbiamo il valore di 1,05% (formula = utile netto di esercizio/capitale proprio impiegato in media nell'esercizio).

<sup>4</sup> Si consideri che le discipline economico-finanziarie hanno avuto ed hanno a riferimento principale la dimensione di natura privatistica dei bilanci e degli obiettivi aziendali, pertanto anche gli strumenti e le tecniche di analisi sono incentrate ad evidenziare aspetti più utilitaristici e commerciali piuttosto che sociali o comunitari. Pertanto, i tradizionali strumenti di analisi applicati al Bilancio Consolidato degli Enti Locali hanno bisogno di un ulteriore sviluppo per il loro affinamento ed adeguamento alla *mission* delle amministrazioni pubbliche.

### **3.2 FATTI DI RILIEVO PASSATI E FUTURI**

In conclusione si accenna, in estrema sintesi, ai principali eventi che hanno interessato le compagini societarie delle aziende incluse nell'area di consolidamento, dopo la chiusura dell'esercizio 2009:

- Dal 1 febbraio 2010 è operativa Estra S.r.l., data di efficacia dei conferimenti dei rami d'azienda e delle partecipazioni delle società Consiag di Prato e Intesa di Siena, approvati dall'Assemblea dei Soci di Estra in data 29/12/2009.
- Inoltre, dall'aggregazione tra Intesa Distribuzione di Siena e ConsiagReti di Prato si è costituita Estra Reti Gas S.r.l.
- Siena Casa S.p.a. ha modificato il proprio Statuto, adeguandolo alla disciplina prevista per gli affidamenti *in house*.
- Siena Ambiente S.p.a. ha costituito con le altre aziende delle province di Arezzo e Grosseto "Progetto 6 Toscana", soggetto destinato a partecipare alla gara che sarà bandita dall'Ato Toscana Sud.
- Nel settore del trasporto pubblico locale, come già precedentemente riportato, si è concluso il processo di aggregazione delle quattro società della Toscana meridionale con la nascita di "Tiemme s.p.a."; questa operazione ha portato anche alla fusione di Tra.In Service S.r.l. nella nuova società. Detta azienda intende partecipare alla prossima gara per il trasporto pubblico locale che sarà bandita dalla Regione Toscana.
- Intesa S.p.A. e Siena Ambiente S.p.A. hanno dato vita a "Nova E S.r.l.", società operante nel settore delle energie rinnovabili.

### **4. CONCLUSIONI**

A conclusione della sperimentazione, condotta inizialmente in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, il bilancio consolidato del gruppo comunale rappresenta un documento rilevante per la valutazione dell'andamento delle aziende maggiormente legate alla "mission" dell'Ente locale.

La gestione dei servizi pubblici locali è infatti, in gran parte, affidata alle società partecipate, pertanto conoscere la loro gestione ha riflessi notevoli sull'attività comunale.

Pur permanendo le criticità al momento difficilmente superabili, dovute essenzialmente alla mancata adozione obbligatoria della contabilità economica negli Enti Locali, l'esperienza maturata ha consentito di migliorare alcuni aspetti, emersi negli esercizi precedenti; operando sul bilancio comunale, si è cercato infatti di rendere sempre più evidenti e dettagliati i rapporti tra l'ente comune e le aziende che ad esso fanno riferimento.